

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Ecodibergamo.it	31/05/2024	<i>Venerdi' 31 Maggio 2024 L'addio di Blubasket non ferma il progetto del centro sportivo</i>	131
1	Il Giornale di Treviglio	31/05/2024	<i>Dal sogno della serie A1 all'incubo: Treviglio dice addio alla A2 di basket</i>	133
2	Il Giornale di Treviglio	31/05/2024	<i>Pugnalati i tanti cuori che battono di basket</i>	136
3	Il Giornale di Treviglio	31/05/2024	<i>Un assist dall'ex socio Paolo Andreini, presidente di Bluorobica: "A disposizione la B Inter"</i>	137
2/3	In Cremasco Week	31/05/2024	<i>Il "Mascio show" e' finito: Treviglio perde la A2</i>	138
27	Prima Bergamo	31/05/2024	<i>Treviglio e Bergamo, i due volti della crisi del basket</i>	140
35	Bresciaoggi	01/06/2024	<i>Prima mossa Orzinuovi: in panchina arriva Ciani</i>	141
54	L'Eco di Bergamo	01/06/2024	<i>Orzinuovi sceglie coach Ciani: accordo fino al 2026</i>	142
42	L'Eco di Bergamo	02/06/2024	<i>L'addio di Blu Basket non ferma il progetto del centro sportivo</i>	143
54	L'Eco di Bergamo	02/06/2024	<i>Marcio all'attacco "Perche' l'accordo con Orzinuovi"</i>	145
27	Prima Bergamo	07/06/2024	<i>Blu Basket, ora l'addio a Treviglio e' ufficiale. La BB14 (senza stipendi) fa sognare</i>	146
62	L'Eco di Bergamo	08/06/2024	<i>A Treviglio il basket riparte dalla Serie B Da decidere quale</i>	147
3	Il Popolo Cattolico	01/06/2024	<i>Mascio sposta la Blu Basket a Orzinuovi "Mi sono sentito e mi sento lasciato solo"</i>	148
	Ilrestodelcarlino.it	14/06/2024	<i>Forli', ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'e' un settebello' e non solo</i>	150
	Quotidiano.net	14/06/2024	<i>Forli', ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'e' un settebello' e non solo</i>	153
	Bergamonews.it	16/06/2024	<i>BB14 in bilico, Treviglio senza una squadra: la crisi della pallacanestro bergamasca</i>	156
45	Giornale di Vimercate	18/06/2024	<i>Il giorno tanto atteso sta finalmente per arrivare: Bernareggio tiene il titolo e punta</i>	159
	Ilrestodelcarlino.it	21/06/2024	<i>Forli', ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'e' un 'settebello' e non solo</i>	160
29	La Prealpina	01/07/2024	<i>Casting al Legnano. C'e' anche Brunetto</i>	163
46	Giornale di Vimercate	02/07/2024	<i>Niente Monza, non ci sara' la Serie B in Brianza: la BCB ha venduto il titolo sportivo</i>	164
1	Il Giornale di Treviglio	05/07/2024	<i>Una cordata ha salvato il basket</i>	165
	Pianetabasket.com	05/07/2024	<i>A2 - OrziBasket annuncia: Gruppo Mascio nuovo Main Sponsor</i>	168
	Primatreviglio.it	05/07/2024	<i>Dieci soci per rilanciare il basket che riparte dalla B Nazionale</i>	169
	Basketinside.com	06/07/2024	<i>Il Gruppo Mascio e' Main Sponsor dell'OrziBasket - Basketinside.com</i>	172
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	06/07/2024	<i>Blu Basket, l'Academy rimane a Treviglio</i>	174
	Primatreviglio.it	06/07/2024	<i>Il baricentro della pallacanestro provinciale (e non solo) si sposta nella Bassa</i>	175
	Sportando.com/it	06/07/2024	<i>Il Gruppo Mascio e' Main Sponsor dell'OrziBasket</i>	179
22	Prima Bergamo	12/07/2024	<i>Addio BB14, la Blu Basket va in Brianza: quante novita'!</i>	181
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	18/07/2024	<i>Prima pagina di giovedi' 18 luglio 2024</i>	182
48	L'Eco di Bergamo	18/07/2024	<i>Treviglio Brianza Basket, su il sipario "Riporteremo la citta' al palazzetto"</i>	183
23	Il Popolo Cattolico	20/07/2024	<i>"Senza basket non si respira"</i>	184
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	20/07/2024	<i>Prima pagina di sabato 20 luglio 2024</i>	186
8	Il Giorno	21/07/2024	<i>Sport - Mascio Orzibasket Roster ambizioso per stupire subito</i>	187



CRONACA / PIANURA

VENERDÌ 31 MAGGIO 2024

L'addio di Blubasket non ferma il progetto del centro sportivo

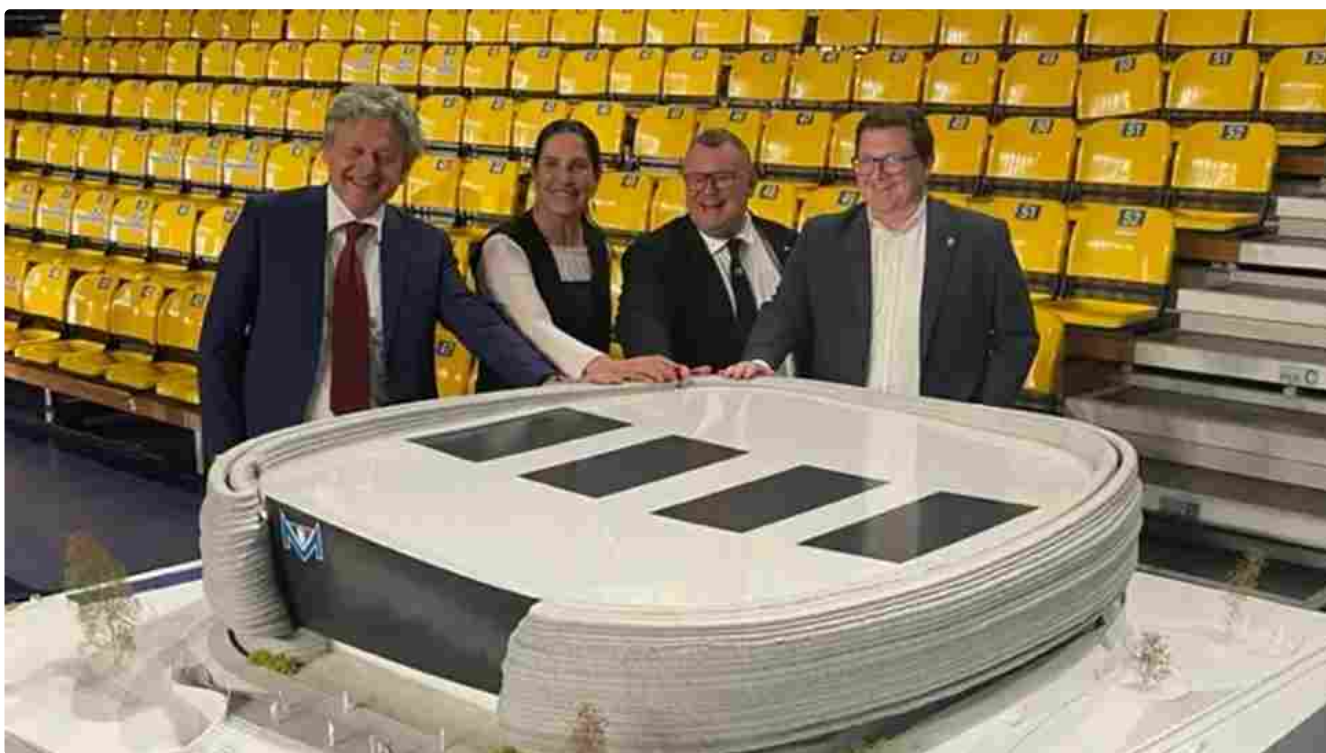
CARAVAGGIO. Dopo l'annuncio del trasferimento a Orzinuovi il sindaco conferma la volontà di realizzare il palasport: «Cerchiamo investitori».



Corrispondente
Patrik Pozzi



[Accedi per ascoltare gratuitamente questo articolo](#)



La presentazione, un anno fa a Treviglio, del modellino del palasport

«Per noi non cambia niente, procediamo per la nostra strada. L'obiettivo è attirare investimenti privati per la realizzazione di nuovi impianti sportivi in quella parte della città». Il sindaco di Caravaggio **Claudio Bolandrini** interviene così a seguito della notizia del **trasferimento da Treviglio a Orzinuovi**, nel Bresciano, della **società cestistica Blubasket**.

Il progetto

La società, lo scorso febbraio, per voce del suo **presidente Stefano Mascio**, aveva annunciato la decisione di realizzare a Caravaggio, e non più a Treviglio come inizialmente previsto, un nuovo palazzetto dello sport da 8mila posti dove svolgere gli allenamenti e disputare le sue partite casalinghe. **Un progetto da 25 milioni di euro** che era stato accolto positivamente dall'amministrazione comunale per l'indotto che avrebbe portato alla città, anche nell'ottica di un suo utilizzo come luogo per lo svolgimento di concerti musicali o spettacoli di un certo livello (questi tipo di luogo manca, al momento, a Caravaggio). Ma ora, dopo la notizia del trasferimento nel Bresciano della Blubasket, la domanda è la seguente: questo progetto verrà confermato? Interrogata in merito, la società cestistica ieri (giovedì 30 maggio) non ha voluto rilasciare alcun commento. I piani dell'amministrazione comunale, comunque, come evidenziato da Bolandrini, non cambieranno. L'area su cui era stata prevista la costruzione del nuovo palazzetto si trova in un punto strategico: fra la zona commerciale denominata Area Zeta e la circonvallazione ovest, ben collegata, quindi, alla provinciale 11 e la casello dell'autostrada Brebemi.

Gli scenari futuri

Nella variante generale al Piano di governo del territorio in corso, il Comune ha deciso di assegnare a questa superficie di 95mila metri quadri la destinazione urbanistica di impianti sportivi. «Per la costruzione a Caravaggio del palazzetto della Blubasket – spiega Bolandrini – fino ad ora c'erano state solo interlocuzioni informali. Noi, ovviamente, speriamo che il progetto venga confermato. Ma, se anche così non fosse, non torneremo indietro nella nostra decisione di far insediare in quella zona della città nuovi impianti sportivi». La stessa destinazione urbanistica è al momento prevista per una superficie che si trova in un'altra zona di Caravaggio, lungo via Fornovo. Questa posizione, però, per l'amministrazione comunale non è idonea perché non servita da adatte infrastrutture e vicina a un'azienda ad alto rischio di incidente rilevante come la Diachem. «E il fatto – continua Bolandrini – che, sebbene sia da 20 anni prevista dal Pgt e non abbiamo mai attirato investimenti privati, vorrà pure dire qualcosa». Da qui la decisione dello spostamento fra l'Area Zeta e la circonvallazione ovest dove, invece, il Comune conta di attirare l'attenzione di investitori privati: «Che sia la Blubasket o un'altra realtà sportiva – conclude il sindaco – noi siamo pronti a sederci con chiunque a discutere. Purché vengano proposti progetti di valenza sovracomunale e che abbiamo ricadute positive su chi fa sport a Caravaggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Clamorosa la decisione del presidente Stefano Mascio che porta la «Blu Basket» a Orzinuovi

Dal sogno della serie A1 all'incubo: Treviglio dice addio alla A2 di basket

Il «trasloco» annunciato in una nota dalla società martedì ha scatenato le proteste dei tifosi, in 400 hanno manifestato al PalaFacchetti; intanto, in città, si lavora per avere ancora la pallacanestro la prossima stagione



La protesta dei tifosi di Treviglio martedì davanti al PalaFacchetti tra fumogeni, cori e striscioni contro Stefano Mascio

ALLE PAGINE **2 e 3**

Il «Mascio show» è finito: Treviglio perde la A2

Il presidente e main sponsor Stefano Mascio, nel volgere di pochi giorni, ha ufficializzato lo spostamento ad Orzinuovi della Blu Basket 1971; i tifosi biancoblu sono insorti, ma ormai i giochi erano fatti. In città e non solo, intanto, qualcosa si sta già muovendo per non perdere la pallacanestro la prossima stagione

TREVIGLIO (rse) Dal sogno di cullare uno storico approdo nella serie A dei canestri all'incubo della sparizione del basket dalla città di Treviglio, parte integrante del suo tessuto sociale oltre che sportivo dal 1971. Un «fulmine a ciel sereno», così lo ha definito il sindaco **Juri Imeri**, l'annuncio da parte dell'imprenditore **Stefano Mascio**, da tre stagioni presidente e main sponsor con il «Gruppo Mascio» della storica società di basket cittadina, che la Blu Basket 1971 si sposta a Orzinuovi per dar vita ad «un nuovo progetto imprenditoriale che punta a dare maggior solidità e ambizioni alla società». Parole che hanno suonato come pietra tombale sulla pallacanestro trevigliese e che sono arrivate tramite una nota della società dopo che la prevista conferenza stampa del patron Mascio di martedì mattina è stata annullata per «motivi di sicurezza». Le prime voci, infatti, di un clamoroso abbandono della proprietà intenzionata a spostare il diritto sportivo di A2 - e lo storico codice «1010» di affiliazione alla Fip - nella cittadina bresciana, unendo le forze con il presidente orceano **Francesco Zanotti**, erano iniziate a circolare dal tardo pomeriggio di sabato, alimentando i malumori e, successivamente, la protesta dei tifosi biancoblu sia sui social che con striscioni affissi sui cancelli del PalaFacchetti e davanti alla sede del «Gruppo Mascio» a Morinico. A quel punto la Prefettura ha sconsigliato di tenere la conferenza stampa al palazzetto di via del Bosco, per motivi di ordine pubblico, e dalla Blu Basket è arrivata nel pomeriggio la nota stampa che ha gelato l'intera città e non solo.

«Comunico un nuovo progetto imprenditoriale che punta a dare maggior solidità e ambizioni alla società che avrà come nuova sede Orzinuovi. Personalmente non voglio più sostenere da solo l'onere di una serie A2, per tale motivo unirò le forze con nuove realtà imprenditoriali che hanno creduto nel nostro progetto garantendo un sostegno economico importante - ha scritto Mascio - Il progetto Blu Basket seppur, nel tempo, condiviso da tanti non ha trovato supporto reale e continuo. Mi sono sentito e mi sento lasciato solo, anche dalle Istituzioni. Continuerò a differenza di quanto leggo da più parti nel

progetto Academy, il nostro settore giovanile voluto da me e dalla mia famiglia due anni fa che ha raggiunto traguardi sul campo e ha visto avvicinarsi alla palla a spicchi tanti ragazzi, alcuni dei quali attenzionati dalle nazionali giovanili. Resterò sempre a disposizione della collettività trevigliese non sottraendomi a eventuali incontri».

Questioni economiche, quindi, sono alla base del «trasloco» del titolo di serie A2 della Blu Basket da Treviglio a Orzinuovi. Una mossa da parte del presidente Stefano Mascio che ha letteralmente colto in contropiede tifosi, appassionati, ma anche l'Amministrazione comunale che, nel concitato martedì pomeriggio in città, ha affidato ad un comunicato stampa del sindaco Juri Imeri le proprie considerazioni. «Per l'Amministrazione Comunale è stato un fulmine a ciel sereno: meno di una settimana fa si è svolta una riunione operativa per gli spazi al PalaFacchetti della stagione 24/25 in un clima di massima collaborazione e serenità, ieri ci sono stati incontri per l'Academy e domani ci sarebbe stato un ulteriore incontro. Nel giro di poche ore si sono alimentate le voci che poi sono state confermate ufficialmente - ha scritto il primo cittadino - La proprietà ha fatto le proprie scelte imprenditoriali. Ma è evidente che fanno male dal punto di vista sportivo e per tutto ciò che la squadra di basket rappresenta per Treviglio, a partire dal patrimonio di una tifoseria appassionata e numerosa e dalla vicinanza sempre dimostrata dall'Amministrazione». Il sindaco Imeri, poi, ha lanciato un segnale di speranza per tutti i tifosi e appassionati di pallacanestro, legati dal 1971 al sodalizio che è stato prima «Or.Sa Pallacanestro», poi «Bergamasca Country Basket», «Treviglio Basket» e, infine, «Blu Basket 1971», giocando sin dalle origini in città, tra l'Istituto Salesiano e il palazzetto dedicato al maestro Zanovello, sino al PalaFacchetti con un intermezzo a Cassano d'Adda mentre era in costruzione l'impianto di via del Bosco. «Quello tra Treviglio e il basket è un binomio solido ed una grande passione. Sono sicuro che si riuscirà a dare continuità a una storia che in oltre 50 anni si è fatta apprezzare in tutta Italia, a pre-

scindere dalla categoria - ha concluso il sindaco - Non è tempo di rancori e polemiche. In questa fase servono pazienza, equilibrio e grande senso di responsabilità. E l'Amministrazione Comunale continuerà a essere al fianco di chi vuole fare sport a Treviglio».

La sensazione di vedersi «scippato» il basket di alto livello a Treviglio si è fatta ancora più forte nel tardo pomeriggio quando dalla piazza di Orzinuovi, retrocessa quest'anno dalla A2 alla B, è arrivato il comunicato a firma del presidente orceano **Francesco Zanotti** che, ironia della sorte, da ragazzino ha militato nel settore giovanile proprio della società di Treviglio. «Con soddisfazione parte oggi un nuovo progetto territoriale che punta ad allargare e rendere sempre più solida la compagine di Orzinuovi. Orzinuovi sarà il centro di questo progetto, che punta a dare più solidità e continuità alla pallacanestro orceana. Per tale motivo la famiglia Mascio e la famiglia Zanotti uniranno le forze per ottenere il massimo risultato sportivo possibile - ha scritto il presidente di Orzinuovi, lanciando un messaggio ai tifosi orceani - E' un nuovo esaltante capitolo della nostra storia, in cui la città di Orzinuovi sarà protagonista. Sono certo che questa unione alimenterà ancora di più la voglia di pallacanestro ad Orzinuovi, e sono convinto che come sempre è successo in passato, il pubblico sosterrà con entusiasmo la squadra al PalaBertocchi».

Sicurezza che, però, alla prova dei fatti non sembra coincidere con il pensiero della tifoseria orceana, i «Kanker Orzi», che in un comunicato ha espresso solidarietà ai tifosi trevigliesi e rivolgendosi alla comunità di Orzinuovi ha invitato a boicottare l'accordo tra Zanotti e Mascio. «Ci teniamo a farvi sapere che non accetteremo mai e poi mai che il Mascio di turno possa venire qua a fare questo e lo facciamo anche per il rispetto e la gratitudine che Vi dobbiamo per tutto l'amore che avete sempre dimostrato verso la Vostra squadra - il pensiero rivolto ai Rangers Trei e ai tifosi di Treviglio - Esiste una sola e unica maniera per fare in modo che la Blu Basket Treviglio non venga a giocare nel nostro glorioso Palabertocchi: BOICOTTARLA, lasciarli soli in quel luogo divenuto triste vuoto e silenzioso».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pugnalati i tanti cuori che battono di basket

Un finale così la piazza di Treviglio proprio non se lo meritava. Qui nella Bassa, dove la passione per la pallacanestro batte nei cuori dal lontano 1971, dirigenti assennati nel corso degli anni hanno avuto la forza e il coraggio di creare una realtà sportiva solida, affermata, riconosciuta e presa ad esempio in tutta Italia. Un patrimonio sociale, oltre che sportivo, mandato in frantumi nel giro di sole tre stagioni. La serie A2, secondo campionato nazionale di pallacanestro, trasloca da Treviglio a Orzinuovi, lasciando (per ora) la città orfana dello sport più seguito, anche da fuori i confini comunali. Un colpo al cuore, profondo, per i tifosi e per la città inferto da colui che, solo tre anni fa, si era presentato come il «salvatore della Patria» con un progetto societario e sportivo ambizioso per portare Treviglio sino ai «massimi livelli del basket italiano». I tifosi, la piazza, la città hanno così iniziato a sognare un obiettivo, la serie A1, sempre ritenuto un «tabù» di cui non parlare nemmeno nelle discussioni sportive più accalorate al bar. L'imprenditore Stefano Mascio e il suo «Gruppo Mascio» questo sogno lo hanno alimentato, gli investimenti non sono stati lesinati - e questo va riconosciuto a lui e alla sua famiglia - ma non tutto è andato per il verso giusto. E' assodato, se oggi ci troviamo a commentare una clamorosa scelta aziendale, maturata si dice nell'arco di pochi giorni e per motivi economici, di abbandonare Treviglio a se stessa, voltando le spalle a quella passione che mai è mancata anche quando i risultati del campo non sono stati quelli sperati, «sposando» la Bassa bresciana. Un fulmine a ciel sereno talmente fragoroso che ha generato più danni dello scoperchiamento del PalaFacchetti nell'estate del 2018: tifosi sul piede di guerra, che non hanno digerito il «tradimento» del patron. Istituzioni e sponsor calpestati da quel «non voglio più sostenere da solo l'onere di una serie A2» scritto nella scarna nota stampa in cui ha annunciato il nuovo progetto della, ahinoi, «sua» Blu Basket in terra bresciana. Non un accenno di autocritica per decisioni prese che hanno allontanato dirigenti storici, né su scelte tecniche e sportive che non hanno ripagato il «soldo» speso deludendo lo stesso imprenditore. L'avesse fatto, cospargendosi il capo di cenere, forse un aiuto lo avrebbe trovato e oggi parleremmo dello sport giocato che scalda i cuori della nostra amata Treviglio. Il basket in città? Risorgerà, come cantavano martedì sera i Rangers... lo ha detto Alberto Mattioli.

Stefano Rivoltella

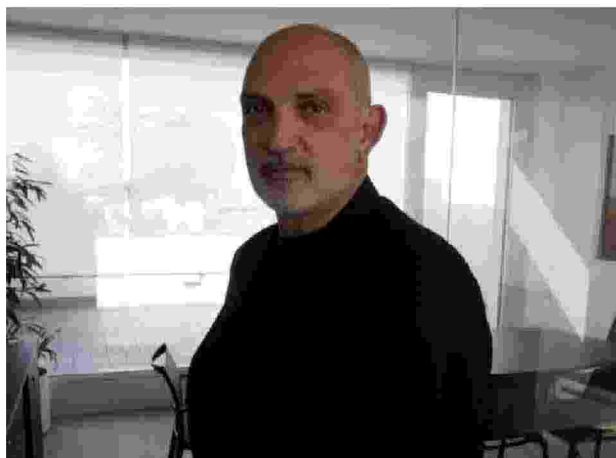


In città istituzioni e imprenditori si stanno muovendo e da Bergamo... Un assist dall'ex socio Paolo Andreini, presidente di Bluorobica: «A disposizione la B Interregionale»

(rse) Quale sarà il futuro della pallacanestro a Treviglio, persa la serie A2 nazionale? Sono in tanti a chiederselo in città, dopo che il presidente **Stefano Mascio** ha deciso di portare la Blu Basket a Orzinuovi. L'argomento è «trend topic» al bar, per strada, al supermercato come in piazza e i trevigliesi, così come tifosi e appassionati della palla a spicchi, cercano risposte e rassicurazioni.

Istituzioni e imprenditori sono al lavoro per non lasciare il pubblico cittadino senza basket nella stagione 2024/2025 e un «assist» è arrivato martedì sera da Bergamo. Lo ha fatto l'ex socio della Blu Basket e presidente della Bluorobica - che milita in serie B Interregionale e che ha un vivaio che per anni è stato ai vertici nazionali - **Paolo Andreini** che in un comunicato ha parlato di un possibile «ritorno alle origini». A quella organizzazione societaria paritetica - come investimento e come peso nelle decisioni - che ha davvero fatto la fortuna della società di Treviglio portandola alla serie A2 quando le finanze erano limitate, ma sempre spese senza mai fare il passo più lungo della gamba.

«Era il 2003 quando, insieme a **Carlo Ballini**, abbiamo iniziato questa av-



Il presidente di Bluorobica Bergamo Paolo Andreini nel 2006 era entrato con i soci bergamaschi nella Treviglio Basket che divenne Blu Basket 1971

ventura che ha portato negli anni la nostra società ai vertici nazionali dell'attività giovanile. Attraverso gli alti e i bassi che caratterizzano qualunque attività siamo purtroppo arrivati oggi a rappresentare l'unica possibilità, per il basket giovanile della provincia di Bergamo, di avere un futuro concreto - ha scritto Andreini - Nel 2022 abbiamo concluso il nostro rapporto di società satellite di Blu Basket senza una riga di ringraziamento, dopo quasi 20 anni nei quali tanti bambini sono diventati atleti importanti grazie a Bluorobica e grazie a Blu Basket. Nel frat-

tempo la città di Bergamo, con scelte molto discutibili, ha di fatto azzerato la possibilità di svolgere sport di vertice, chiudendo tutti gli impianti disponibili. Due mesi fa, in tempi non sospetti, abbiamo bussato alla porta dell'Amministrazione Comunale Trevigliese, trovando disponibilità e passione per un nostro arrivo, discreto e rispettoso, in terra Trevigliese, perché dove si ama il basket, si ama tutto il basket».

L'opportunità per Treviglio è avere (almeno) un campionato interregionale la prossima stagione al PalaFacchetti. «Oggi gli eventi

ci portano a sottoporre la nostra candidatura per raccogliere il testimone di una società storica, partendo da quello che è il nostro livello (serie B Interregionale) e da quella che è la nostra mission (la costruzione di atleti di interesse nazionale) senza porre limiti verso l'alto ma solo se i passi, secondo tradizione Trevigliese ante litteram, saranno proporzionati alla gamba che li farà. Con chi farli dipenderà da quanta passione ancora ci sarà per il basket a Treviglio - ha concluso il dirigente orobico - Perché la passione è passione, le categorie uno stimolo per crescere. Ci sono piazze dove un derby di serie B raccoglie migliaia di tifosi e Treviglio non sarebbe da meno, a patto di identificarsi con i protagonisti, di viverci a fianco in una dimensione in cui il fattore umano è un valore e non un limite per dei professionisti. I bambini devono vedere i loro idoli e sognare di diventarli loro stessi; le società del territorio non devono temere la società di riferimento, ma devono identificarsi e crescere al suo fianco. Questa è la mia idea, avevo provato a condividerla ma forse è venuto il momento per renderla pubblica e farne un progetto concreto».



Il «Mascio show» è finito: Treviglio perde la A2

Il presidente e main sponsor Stefano Mascio, nel volgere di pochi giorni, ha ufficializzato lo spostamento ad Orzinuovi della Blu Basket 1971; i tifosi biancoblu sono insorti, ma ormai i giochi erano fatti. In città e non solo, intanto, qualcosa si sta già muovendo per non perdere la pallacanestro la prossima stagione

TREVIGLIO (rse) Dal sogno di cullare uno storico approdo nella serie A dei canestri all'incubo della sparizione del basket dalla città di Treviglio, parte integrante del suo tessuto sociale oltre che sportivo dal 1971. Un «fulmine a ciel sereno», così lo ha definito il sindaco **Juri Imeri**, l'annuncio da parte dell'imprenditore **Stefano Mascio**, da tre stagioni presidente e main sponsor con il «Gruppo Mascio» della storica società di basket cittadina, che la Blu Basket 1971 si sposta a Orzinuovi per dar vita ad «un nuovo progetto imprenditoriale che punta a dare maggior solidità e ambizioni alla società». Parole che hanno suonato come pietra tombale sulla pallacanestro trevigliese e che sono arrivate tramite una nota della società dopo che la prevista conferenza stampa del patron Mascio di martedì mattina è stata annullata per «motivi di sicurezza». Le prime voci, infatti, di un clamoroso abbandono della proprietà intenzionata a spostare il diritto sportivo di A2 - e lo storico codice «1010» di affiliazione alla Fip - nella cittadina bresciana, unendo le forze con il presidente orceano **Francesco Zanotti**, erano iniziate a circolare dal tardo pomeriggio di sabato, alimentando i malumori e, successivamente, la protesta dei tifosi biancoblu sia sui social che con striscioni affissi sui cancelli del PalaFacchetti e davanti alla sede del «Gruppo Mascio» a Morinico. A quel punto la Prefettura ha sconsigliato di tenere la conferenza stampa al palazzetto di via del Bosco, per motivi di ordine pubblico, e dalla Blu Basket è arrivata nel pomeriggio la nota stampa che ha gelato l'intera città e non solo.

«Comunico un nuovo progetto imprenditoriale che punta a dare maggior solidità e ambizioni alla società che avrà come nuova sede Orzinuovi. Personalmente non voglio più sostenere da solo l'onere di una serie A2, per tale motivo unirò le forze con nuove realtà imprenditoriali che hanno creduto nel nostro progetto garantendo un sostegno economico importante - ha scritto Mascio - Il progetto Blu Basket seppur, nel tempo, condiviso da tanti non ha trovato supporto reale e continuo. Mi sono sentito e mi sento lasciato solo, anche dalle Istituzioni. Continuerò a differenza

di quanto leggo da più parti nel progetto Academy, il nostro settore giovanile voluto da me e dalla mia famiglia due anni fa che ha raggiunto traguardi sul campo e ha visto avvicinarsi alla palla a spicchi tanti ragazzi, alcuni dei quali attenzionati dalle nazionali giovanili. Resterò sempre a disposizione della collettività trevigliese non sottraendomi a eventuali incontri».

Questioni economiche, quindi, sono alla base del «trasloco» del titolo di serie A2 della Blu Basket da Treviglio a Orzinuovi. Una mossa da parte del presidente Stefano Mascio che ha letteralmente colto in contropiede tifosi, appassionati, ma anche l'Amministrazione comunale che, nel concitato martedì pomeriggio in città, ha affidato ad un comunicato stampa del sindaco Juri Imeri le proprie considerazioni. «Per l'Amministrazione Comunale è stato un fulmine a ciel sereno: meno di una settimana fa si è svolta una riunione operativa per gli spazi al PalaFacchetti della

stagione 24/25 in un clima di massima collaborazione e serenità, ieri ci sono stati incontri per l'Academy e domani ci sarebbe stato un ulteriore incontro. Nel giro di poche ore si sono alimentate le voci che poi sono state confermate ufficialmente - ha scritto il primo cittadino - La proprietà ha fatto le proprie scelte imprenditoriali. Ma è evidente che fanno male dal punto di vista sportivo e per tutto ciò che la squadra di basket rappresenta per Treviglio, a partire dal patrimonio di una tifoseria appassionata e numerosa e dalla vicinanza sempre dimostrata dall'Amministrazione». Il sindaco Imeri, poi, ha lanciato un segnale di speranza per tutti i tifosi e appassionati di pallacanestro, legati dal 1971 al sodalizio che è stato prima «Or.Sa Pallacanestro», poi «Bergamasca Country Basket», «Treviglio Basket» e, infine, «Blu Basket 1971», giocando sin dalle origini in città, tra l'Istituto Salesiano e il palazzetto dedicato al maestro Zanovello, sino al PalaFacchetti con un intermezzo a Cassano d'Adda mentre era in costruzione l'impianto di via del Bosco. «Quello tra Treviglio e il basket è un binomio solido ed una grande passione. Sono sicuro che si riu-

scirà a dare continuità a una storia che in oltre 50 anni si è fatta apprezzare in tutta Italia, a prescindere dalla categoria - ha concluso il sindaco - Non è tempo di rancori e polemiche. In questa fase servono pazienza, equilibrio e grande senso di responsabilità. E l'Amministrazione Comunale continuerà a essere al fianco di chi vuole fare sport a Treviglio».

La sensazione di vedersi «scipato» il basket di alto livello a Treviglio si è fatta ancora più forte nel tardo pomeriggio quando dalla piazza di Orzinuovi, retrocessa quest'anno dalla A2 alla B, è arrivato il comunicato a firma del presidente orceano **Francesco Zanotti** che, ironia della sorte, da ragazzino ha militato nel settore giovanile proprio della società di Treviglio. «Con soddisfazione parte oggi un nuovo progetto territoriale che punta ad allargare e rendere sempre più solida la compagine di Orzinuovi. Orzinuovi sarà il centro di questo progetto, che punta a dare più solidità e continuità alla pallacanestro orceana. Per tale motivo la famiglia Mascio e la famiglia Zanotti uniranno le forze per ottenere il massimo risultato sportivo possibile - ha scritto il presidente di Orzinuovi, lanciando un messaggio ai tifosi orceani - E' un nuovo esaltante capitolo della nostra storia, in cui la città di Orzinuovi sarà protagonista. Sono certo che questa unione alimenterà ancora di più la voglia di pallacanestro ad Orzinuovi, e sono convinto che come sempre è successo in passato, il pubblico sosterrà con entusiasmo la squadra al PalaBertocchi».

Sicurezza che, però, alla prova dei fatti non sembra coincidere con il pensiero della tifoseria orceana, i «Kanker Orzi», che in un comunicato ha espresso solidarietà ai tifosi trevigliesi e rivolgendosi alla comunità di Orzinuovi ha invitato a boicottare l'accordo tra Zanotti e Mascio. «Ci teniamo a farvi sapere che non accetteremo mai e poi mai che il Mascio di turno possa venire qua a fare questo e lo facciamo anche per il rispetto e la gratitudine che Vi dobbiamo per tutto l'amore che avete sempre dimostrato verso la Vostra squadra - il pensiero rivolto ai Rangers Trei e ai tifosi di Treviglio - Esiste una sola e unica maniera per fare in modo che la Blu Basket Tre-

viglio non venga a giocare nel nostro glorioso Palabertocchi: BOICOTTARLA, lasciarli soli in quel luogo divenuto triste vuoto e silenzioso».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRA CAMPO E POLEMICHE Nella Bassa è un caso la decisione di trasferire la società a Orzinuovi. In città, la Bb14, nonostante i problemi finanziari, va alla grande

Treviglio e Bergamo, i due volti della crisi del basket

La "capitale" della Bassa rischia seriamente di restare senza pallacanestro. I gialloneri pronti ad affrontare le finali play-off, anche senza stipendio

di **Onofrio Zirafi**

(zoo) Sono ore di grande agitazione per i tanti appassionati della palla a spicchi bergamasca (soprattutto di sponda trevigliese), nel solco di rumors, scenari fumosi e chiarimenti mancati. Dopo che per diversi giorni era circolata la voce di un riavvicinamento tra la Blu Basket 1971 (società cestistica di Treviglio in Serie A2) e la BluOrobica Bergamo, ecco il ribaltone che non ti aspetti: la prima formazione lascerà la "capitale" della Bassa per trasferirsi a Orzinuovi (Brescia), con dinamiche ancora tutte da delineare. La società orceana - appena retrocessa in B Nazionale -, parallelamente, ha annunciato il rinnovo della sponsorizzazione con Agribertocchi, ma anche un «nuovo progetto che punta ad allargare e rendere sempre più solida la compagine», facendo esplicito riferimento al fatto che la famiglia Mascio (proprietaria della Blu Basket, ndr) e la famiglia Zanotti «uniranno le forze per ottenere il massimo risultato sportivo possibile».

Terremoto a Treviglio

Il 28 maggio era in programma una conferenza del patron **Stefano Mascio**, che è stata però cancellata a fronte delle proteste di tifosi trevigliesi (in particolare la frangia organizzata "Rangers Boys Tre"). In una nota, il presidente si è limitato a comunicare la nascita di «un nuovo progetto imprenditoriale che punta a dare maggior solidità e ambizioni alla società che avrà come nuova sede Orzinuovi», aggiungendo la volontà



Uno degli striscioni apparsi contro il trasferimento della Blu Basket a Orzinuovi

di non voler più sostenere da solo l'onere di una Serie A2.

È la BluOrobica? **Paolo Andreini**, numero uno della società cittadina, con una lettera aperta sul sito del club e dal titolo emblematico («Ritorno alle origini»), ha avanzato la possibilità di un nuovo approdo della sua filiera d'Ecceellenza in quel di Treviglio, considerata anche la pessima situazione degli impianti a Bergamo città. «Oggi gli eventi ci portano a sottoporre la nostra candidatura per raccogliere il testimone di una società storica - ha scritto Andreini -, partendo da quello che è il nostro livello (Serie B Interregionale) e da quella che è la nostra mission (la costruzione di atleti di interesse

nazionale) senza porre limiti verso l'alto, ma solo se i passi, secondo tradizione trevigliese ante litteram, saranno proporzionati alla gamba che li farà. Con chi farli dipenderà da quanta passione ancora ci sarà per il basket a Treviglio. Perché la passione è passione, le categorie uno stimolo per crescere».

Ovviamente, i concitati avvenimenti hanno scatenato sui social un battage di post e considerazioni all'insegna del grande rammarico per quello che assomiglia al capitolo conclusivo della pallacanestro che conta nella città di Treviglio.

La Bb14 vola nonostante la crisi

Passando invece all'altra dirim-

pettaia di spicco sul fronte senior provinciale, ovvero la Bergamo Basket 2014, è imminente l'esordio dei ragazzi di coach **Gabriele Grazzini** nella serie di Finale dei play-off Nord-Est di Serie B Interregionale. I gialloneri, dopo aver sorprendentemente eliminato la favoritissima Sangiorgese, si appresta ora ad affrontare la Fulgor Fidenza 2014, che a sua volta ha eliminato Ferrara in tre gare. È palpabile la vicinanza di tifosi e addetti ai lavori nei confronti di **Simoncelli** e compagni, che, seppur penalizzati dalla grave crisi economica in seno alla società (con ormai diverse mensilità di stipendi arretrati), stanno giocando "sui nervi" e stanno facendo parlare il campo con risultati a dir poco sorprendenti. Il primo atto della serie è previsto per domenica (2 giugno, ore 18) tra le mura del PalaPratizzoli di Fidenza; gara-2 sarà invece al C.S. Italcementi alle 21 del 6 giugno; l'eventuale gara-3 (di nuovo in terra parmense) sarà alle 19 del 9 giugno.

«Sarà per noi una partita davvero molto complicata - commenta coach Grazzini -; non deve ingannarci il risultato favorevole maturato nel precedente stagionale. In quell'occasione loro si erano presentati senza diversi giocatori e con la testa alle Finali Nazionali U19. Abbiamo comunque affrontato una settimana di allenamenti importanti, concentrata sui particolari, per preparare al meglio la partita e presentarci in un campo che sappiamo caldissimo. Dovremo provare a impattare subito la loro straripanza fisica».



Basket

Prima mossa Orzinuovi: in panchina arriva Ciani

• Dopo l'accordo con Treviglio è già tempo di mercato in ottica Serie A2: contratto biennale per l'ex allenatore di Torino e Trieste

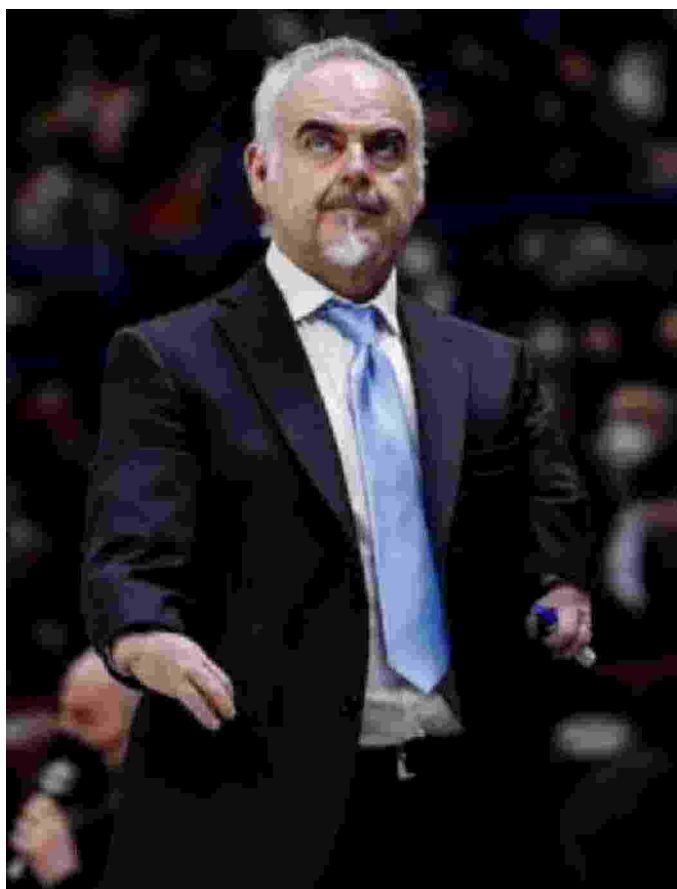
CLAUDIO CANINI

ORZINUOVI In attesa di svelare tutte le novità, le idee e i termini dell'accordo (dovrebbe esserci una conferenza stampa a tal proposito nei prossimi giorni), ecco la prima mossa della neonata Orzinuovi-Treviglio, ovvero il tecnico della squadra che affronterà il prossimo campionato di Serie A2.

Si volta subito pagina

La scelta è caduta su Franco Ciani, uno dei veterani della pallacanestro italiana, sicuramente tra i più vincenti per curriculum professionale, ma anche molto apprezzato per qualità e serietà del lavoro, per il forte spessore umano e per un'etica fuori dal comune. Un nome che già era stato accostato a Treviglio nel momento in cui Ciani aveva lasciato Torino e dunque prima dell'accordo tra i bergamaschi e Orzinuovi.

Un veterano della pallacanestro, il tecnico friulano (nato a Udine nel 1961), che ha mosso i primi passi da capo allenatore a soli 26 anni guidando Cividale del Friuli alla promozione in Serie C. Successivamente ecco le esperienze di Avellino, Virtus Padova, Fidenza, Firenze e Vicenza, fino a quella del 1996



La scelta Franco Ciani sarà il nuovo allenatore di Orzi in A2

di Gorizia, dove parte come vice allenatore ottenendo la promozione in Serie A1. A Gorizia rimarrà per tre anni e poi allenerà ancora in Serie A a Livorno e Cantù prima di approdare ad Agrigento dove rimarrà per otto anni (dal 2011 al 2019), ottenendo la promozione in A2 e vincendo una Coppa Italia di B. Terminata l'esperienza con i siciliani, il passaggio a Montegrano e poi a Trieste in Serie A, prima da vice di Dalmasson e poi da head coach.

Nell'estate del 2022 passa a Torino, in A2, dove rimane per due stagioni. E ora la fir-

ma con la nuova realtà, con un accordo biennale fino al 30 giugno del 2026.

Avanti tutta con la fusione

Chiaramente quella sarà anche l'occasione per far luce e per svelare tutte le carte del nuovo progetto che vede al timone Stefano Mascio (presidente Treviglio) e Francesco Zanotti (presidente Orzinuovi). E a breve potrebbero esserci anche novità sul fronte roster, perché coach Ciani sembra intenzionato a portare nella Bassa tre giocatori che nell'ultima stagione ha allenato a Torino: Luca Vencato, playmaker, Simone Pepe, play-guardia, e Niccolò De Vico, ala. Nel frattempo però non si smorzano le polemiche e il dissenso del tifo organizzato, nello specifico i Kanker Orzi che hanno lasciato intendere che il prossimo anno seguiranno l'altra squadra della cittadina, ovvero il River Orzinuovi (che milita in Divisione Regionale 1, l'ex Serie D) e hanno invitato la comunità a fare lo stesso.

Al tempo stesso è giusto e doveroso sottolineare che i Kanker sono stati gli unici a esprimersi al momento e a prendere posizione tra i tifosi, almeno ufficialmente, e dunque non c'è ancora il polso completo della situazione rispetto al seguito che potrà avere questa nuova realtà. Il primo passo sarà svelare i dettagli dell'alleanza che ormai viaggia spedita verso il varo ufficiale, poi il mercato e gli occhi rivolti decisamente al futuro.

Il play Luca Vencato, il play-guardia Simone Pepe e l'ala Niccolò De Vico tra i nomi accostati in queste ore alla società del duo Zanotti-Mascio

ma con la nuova realtà, con un accordo biennale fino al 30 giugno del 2026.

Aspettando l'ufficialità

Al riguardo, per il momento, nessuna dichiarazione ufficiale né del coach, né della

Orzinuovi sceglie coach Ciani: accordo fino al 2026

Basket maschile A2

Se fosse servita una conferma questa è arrivata: Orzi Basket, la realtà nata dalla vecchia società Agribertocchi Orzinuovi (retrocessa in B) e dalla Gruppo Mascio BluBasket, ha annunciato l'accordo con il nuovo allenatore per la prossima A2 che sarà Franco Ciani. Il coach era già stato accostato alla Mascio Treviglio e si attendeva solo l'ufficialità, prima del clamoroso ribaltone che ha visto la BluBasket del presidente Stefano Mascio trasferire la squadra a Orzinuovi. «Orzi Basket – annuncia la società bresciana – comunica di aver raggiunto un accordo fino al 30 giugno 2026 con coach Franco Ciani. Il nuovo tecnico verrà presentato nei prossimi giorni nel corso di una conferenza stampa che si terrà al Pala-Bertocchi. Orzi Basket si assicura un tecnico tra i più vincenti per curriculum professionale, dal forte spessore umano ed apprezzato per qualità ed etica del lavoro».

La A2 ha quindi ormai traslocato da Treviglio, resta l'opzione Bluorobica Unica del presidente Andreini per avere un nuovo team al PalaFacchetti, partendo dalla B.

M. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'addio di Blu Basket non ferma il progetto del centro sportivo

Caravaggio. Dopo l'annuncio del trasferimento a Orzinuovi, il sindaco Bolandrini conferma la volontà di realizzare il palasport: «Cerchiamo investitori»

CARAVAGGIO

PATRIK POZZI

«Per noi non cambia niente, procediamo per la nostra strada. L'obiettivo è attirare investimenti privati per la realizzazione di nuovi impianti sportivi in quella parte della città».

Il sindaco di Caravaggio Claudio Bolandrini interviene così a seguito della notizia del trasferimento da Treviglio a Orzinuovi, nel Bresciano, della società cestistica Blu Basket.

La società, lo scorso febbraio, per voce del suo presidente Stefano Mascio, aveva annunciato la decisione di realizzare a Caravaggio, e non più a Treviglio come inizialmente previsto, un nuovo palazzetto dello sport da 8mila posti dove svolgere gli allenamenti e disputare le sue partite casalinghe. Un progetto da 25 milioni di eu-

ro che era stato accolto positivamente dall'Amministrazione comunale per l'indotto che avrebbe portato alla città, anche nell'ottica di un suo utilizzo come luogo per lo svolgimento di concerti musicali o spettacoli di un certo livello (questo tipo di luogo manca, al momento, a Caravaggio).

In un punto strategico

Ma ora, dopo la notizia del trasferimento nel Bresciano della Blu Basket, la domanda è la seguente: questo progetto verrà confermato? Interrogati in merito, dalla società cestistica non hanno voluto rilasciare alcun commento. I piani dell'amministrazione comunale, comunque, come evidenziato da Bolandrini, non cambieranno. L'area su cui era stata prevista la costruzione del nuovo palazzetto si trova in un punto

strategico: fra la zona commerciale denominata Area Zeta e la circoscrizione ovest, ben collegata, quindi, alla provinciale 11 e al casello dell'autostrada Brebemi.

Nella variante generale al Piano di governo del territorio in corso, il Comune ha deciso di assegnare a questa superficie di 95mila metri quadri la destinazione urbanistica di impianti sportivi. «Per la costruzione a Caravaggio del palazzetto della Blu Basket - spiega Bolandrini - fino ad ora c'erano state solo interlocuzioni informali. Noi, ovviamente, speriamo che il progetto venga confermato. Ma, se anche così non fosse, non torneremo indietro nella nostra decisione di far insediare in quella zona della città nuovi impianti sportivi».

La stessa destinazione urbanistica è al momento pre-

vista per una superficie che si trova in un'altra zona di Caravaggio, lungo via Fornovo. Questa posizione, però, per l'Amministrazione comunale non è idonea perché non servita da adeguate infrastrutture e vicina a un'azienda ad alto rischio di incidente rilevante come la Diachem.

«E il fatto - continua Bolandrini - che, sebbene sia da 20 anni prevista dal Pgt non abbiamo mai attirato investimenti privati, vorrà pure dire qualcosa». Da qui la decisione dello spostamento fra l'Area Zeta e la circoscrizione Ovest dove, invece, il Comune conta di attirare l'attenzione di investitori privati: «Che sia la Blu Basket o un'altra realtà sportiva - conclude il sindaco - noi siamo pronti a sederci con chiunque a discutere. Purché vengano proposti progetti di valenza sovracomunale e che abbiamo ricadute positive su chi fa sport a Caravaggio».



Pronti a parlare con tutti. Purché vengano proposti progetti di valenza sovracomunale»

La presentazione, un anno fa a Treviglio, del modellino del palasport



Mascio all'attacco «Perché l'accordo con Orzinuovi»

Basket A2 maschile

Il presidente in un video ne ha per tutti: Comune, dirigenti precedenti e tifosi. «Cosa avete fatto per Treviglio?»

Dopo il comunicato, un video. Non si placa la polemica fra Stefano Mascio – presidente della Gruppo Mascio BluBasket, squadra di A2 che si trasferirà da Treviglio a Orzinuovi – e la comunità (non solo cestistica) della città della Bassa, che non ha per nulla gradito la mossa.

Così Mascio ha risposto alle numerose critiche via social, tramite il canale della BluBasket. Un video di quasi mezz'ora in cui ha parlato di tutto, chiamando direttamente in causa gli interlocutori: «Si vuole far passare che chi ha portato via 50 anni di storia a Treviglio, è Stefano Mascio. Ma la storia cestistica di Treviglio è Stefano Mascio, o siete voi?». Fra i bersagli di Mascio anche l'amministrazione comunale e il sindaco Juri Iméri, nel mirino per gli «affitti sempre più alti (del Palafacchetti, ndr)» o di «royalties sulle pubblicità». «Questa operazione si è fatta in 48 ore, perché così fanno gli imprenditori – è uno dei passaggi dell'intervento, riguardo alla velocità dell'accordo con Orzi – Cosa avete fatto voi per Treviglio?». Quest'ultima è una delle frasi più ripetute nel video dal titolare del Gruppo Mascio che ha voluto ribadire il suo punto di vista, ovvero come da imprenditore debba mettere come priorità la sicurezza della sua azienda e dei suoi dipen-



Treviglio, protesta dei tifosi CESNI

denti, piuttosto che altre ragioni o le critiche dei tifosi.

Nel suo racconto di questi tre anni di gestione della società, che ha ribadito aver salvato dalla bancarotta certa, e guidato investendo per cercare la Serie A, Mascio cita espressamente Alberto Mattioli (fondatore e storico dirigente di Treviglio e della Federbasket) e Bluorobica (la società che potrebbe arrivare da Bergamo a colmare il vuoto del basket a Treviglio) in relazione anche alla mancanza a Bergamo di strutture per il basket. Ha parlato del rapporto con i tifosi e con chi li rappresenta, non senza critiche dirette. Spazio anche al tema della BluAcademy, con diversi riferimenti critici, ribadendo che il progetto giovanile non è mai stato chiuso.

Insomma un intervento senza freni per dare il proprio punto di vista. Ora non resta che aspettare la prossima puntata.

Marco Luraschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE DUE FACCE Mentre nella Bassa si consuma la fine di una storia, i gialloneri provano a compiere l'impresa Blu Basket, ora l'addio a Treviglio è ufficiale La BB14 (senza stipendi) fa sognare la città

di Onofrio Zirafi

(zoo) «È un'emozione per me. Da oggi, Blu Basket diventa OrziBasket, con il nuovo main sponsor che sarà Gruppo Mascio Orzinuovi»: parole e musica di **Stefano Mascio**, pronunciate nella conferenza stampa di martedì 4 giugno al PalaBertocchi di Orzinuovi. A fargli eco, **Francesco Zanotti**, numero uno del sodalizio orceano: «Quello che mi ha scaldato il cuore è stata la volontà condivisa di portare avanti il nome di Orzinuovi, riuscendo ancora a fare la Serie A2 al PalaBertocchi». Un nuovo progetto sportivo che evidentemente corrisponde al "de profundis" per una piazza così intrisa di passione cestistica come è quella di Treviglio. Il tutto, peraltro, anticipato dal video-messaggio di quasi trenta minuti che lo stesso Mascio - seduto alla scrivania del suo ufficio di Mornico al Serio - aveva pubblicato l'1 giugno sulla pagina Facebook della Blu Basket Treviglio (profilo che nel frattempo è stato eliminato dai social). Una lunga e colorita esternazione senza contraddittorio in cui l'imprenditore d'origine molisana menziona vari protagonisti di questa autentica telenovela sportiva: dal sindaco di Treviglio, **Juri Imeri**, a **Paolo Andreini**, presidente di BluOrobica, passando per l'ex capitano della Blu Basket **Emanuele "Lele" Rossi**, **Viviana Bonacina** (presidentessa della Scuola Basket Treviglio) e **Gianluca Solitro**, quest'ultimo main sponsor del Romano Basket e vicino all'ambiente del tifo organizzato dei "Rangers Trei".

Nell'attesa di capire se e quale nuovo progetto senior calcherà il parquet del PalaFacchetti, la prima squadra di Orzinuovi si rifà il look con un mercato importante: al timone un coach di



livello assoluto come **Franco Ciani** (ex Trieste, Torino e Agrigento) e nel roster atleti esperti e di caratura, come **Luca Vencato**, che va ad aggiungersi ai "déjà vu" **Tommaso Guariglia** e **Simone Pepe**.

Una Bergamo Basket 2014 da applausi

Intanto, anche per i tifosi della Bergamo Basket 2014, l'altra realtà di spicco della pallacanestro provinciale, sono ore di autentiche montagne russe emotive. Infatti, per mezzo di un comunicato dedicato (diffuso il 3 giugno) l'Excelsior Bergamo e il suo presidente **Ezio Acquaroli** hanno reso pubblica l'interruzione del rapporto che li legava a BB14, per «inadempienze amministrative e conseguenti obbligazioni economiche per l'utilizzo del Pala-Borgo, da parte di quest'ultima». La nota prosegue però sottolineando «l'evidente impegno che stanno dimostrando i giocatori e la parte tecnica di BB14, nell'ambito della conduzione di tutta questa stagione sportiva e

ancora di più di questa parte finale» e annuncia la concessione «a titolo gratuito» del medesimo impianto «nei giorni e nelle ore così come erano in precedenza pattuite», per tralasciare quindi senza ulteriori patemi la conclusione dell'annata sportiva.

Intanto i gialloneri - senza stipendi ormai da mesi - continuano a stupire sul campo e in gara-1 della serie della finale hanno addirittura piegato in rimonta la Fulgor Fidenza col punteggio di 94-99 dopo due tempi supplementari e sono quindi letteralmente a 40' dal ritorno in Serie B Nazionale (gara-2 è stata giocata ieri notte, giovedì 6 giugno, al CS Italcementi). Lo stesso **Gabriele Grazzini**, head coach della compagine cittadina, visibilmente emozionato nel post partita del primo atto della serie, ha riservato un appello al club, alle istituzioni e a tutti coloro che hanno a cuore le sorti della squadra per chiedere un sostegno concreto: «Mi auguro che tutti quanti si mettano una mano sul cuore...».



A Treviglio il basket riparte dalla Serie B

Da decidere quale

Tempi stretti per la scelta

I soci storici al lavoro. Le opzioni: B interregionale con la Blu Orobica, o B nazionale coinvolgendo Bernareggio

Il basket di alto livello a Treviglio potrebbe non essere scomparso, almeno questo è l'auspicio degli appassionati dopo la perdita della Blu Basket Gruppo Mascio trasferita dal presidente Stefano Mascio a Orzinuovi per disputare la prossima A2. Treviglio potrebbe ripartire dalla Serie B: già nei giorni scorsi Paolo Andreini, presidente della Blu Orobica, aveva detto di poter mettere a disposizione la sua squadra che ha militato con successo nel campionato di B interregionale per ripartire da Treviglio con un gruppo di ragazzi giovani e di prospettiva. Dopo il caos seguito al trasferimento, i soci storici della Blu Basket si sarebbero riuniti per capire cosa fare per non perdere la passione di una piazza costruita lungo 50 anni di storia. Unendo le due volontà, quella di Andreini e quella dei soci storici, il basket potrebbe ripartire non dalla B interregionale ma magari da un diritto di B nazionale coinvolgendo Bernareggio, formazione che quest'anno ha già giocato al Pala Facchetti le sue gare casalinghe di serie B.

Da noi interpellato, l'ex presidente Piervincenzo Mazza ha confermato che proprio a stretto giro il gruppo di alcuni ex soci deciderà insieme ad Andreini e alla Blu Orobica quale sarà la strada scelta per riaprire a Treviglio con

il basket di alto livello: «Stiamo lavorando velocemente - ha commentato Mazza -, i tempi sono molto stretti e quindi a breve decideremo tutti insieme». L'iscrizione ai campionati di B deve infatti avvenire entro il 15 giugno, e vanno definiti budget e perimetri della nuova società. Mazza ha confermato che in qualunque caso è necessario un impegno economico non indifferente soprattutto in caso di B nazionale, ma che il territorio sembra ben disposto verso questa nuova iniziativa, anche se lo shock della perdita della Serie A è recente. Una boccata d'ossigeno per gli appassionati: non sarà la A2 di alto livello degli ultimi 10 anni (con addirittura aspirazioni di A1), ma certamente sarebbe una realtà capace di incarnare lo spirito di una piazza da sempre votata ai giovani e alla crescita programmata. È dei giorni scorsi poi l'annuncio di un accordo tra la Blu Orobica e la Scuola Basket Treviglio, a testimonianza del fatto che Blu Orobica è già operativa sulla piazza, per le formazioni Under 15, U17 e U19 d'eccellenza.

Mazza e altri storici soci (con Alberto Mattioli) si stanno dunque incontrando per trovare una prima intesa sulla strada da seguire: o una più ambiziosa e costosa Serie B nazionale o una più agile e immediata B interregionale. Già nei prossimi giorni dovremmo avere la risposta ma una cosa è certa: chi ha cuore il basket a Treviglio si è già mosso per dare un futuro a 50 anni di storia e passione.

Marco Luraschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET Finisce dopo oltre 50 anni la storia della Blu Basket 1971 Treviglio. Il presidente accusa le istituzioni

Mascio sposta la Blu Basket a Orzinuovi

«Mi sono sentito e mi sento lasciato solo»

«Comunico un nuovo progetto imprenditoriale che punta a dare maggior solidità e ambizioni alla società che avrà come nuova sede Orzinuovi». Con queste parole di **Stefano Mascio**, affidate a un comunicato stampa, finisce la storia della Blu Basket 1971 Treviglio. La società, e con essa il titolo sportivo e i giocatori rimasti sotto contratto, si trasferiscono in provincia di Brescia. I tifosi, è tutto da vedere (vedi box a lato). La notizia è stata ufficializzata dal presidente Mascio, che ha scritto di non voler «più sostenere da solo l'onere di una serie A2» e dunque di voler «unire le forze con nuove realtà imprenditoriali che hanno creduto nel nostro progetto garantendo un sostegno economico importante».

Non ci sono altri dettagli sul futuro: la conferenza

stampa convocata martedì dalla società è stata annullata e non è stato possibile fare domande a Mascio. Secondo quanto trapela, la Blu Basket si trasferirebbe a Orzinuovi, dove la squadra locale poche settimane fa è retrocessa dalla A2 alla serie B. La nuova realtà, presieduta sempre da Mascio, giocherebbe la A2 godendo del titolo sportivo della Blu Basket. Con gli sponsor del bresciano che si aggiungono alla Mascio. E Orzinuovi probabilmente cederà il suo titolo sportivo per la B ad un'altra società.

Stefano Mascio non entra nel dettaglio dei motivi che l'hanno convinto a questa decisione shock. Genericamente, afferma che «il progetto Blu Basket seppur, nel tempo, condiviso da tanti non ha trovato supporto reale e continuo. Mi sono sentito e mi sento

lasciato solo, anche dalle Istituzioni». Il riferimento, forse, è anche al nuovo palazzetto, annunciato un paio d'anni fa e però rimasto ancora un progetto sulla carta: non ci risulta sia stato comprato il terreno su cui realizzarlo. E, a questo punto, probabilmente del tutto abbandonato.

I tre anni di Mascio alla presidenza della Blu Basket hanno portato in città grandi ambizioni. Una piazza abituata a festeggiare la salvezza di A2 si è trovata con un presidente che puntava esplicitamente ad andare in A1 in un triennio.

Il feeling con i tifosi è stato a tratti evidente, con la curva a cantare "Mascio Mascio man" sulle note della canzone "Macho man" dei Village People e il presidente a ridere divertito, sulla sua poltroncina di prima fila.

Il feeling con la città è

stato invece più altalenante. Da una parte, Mascio ha portato a Treviglio ambizioni sportive alte e un impegno economico non indifferente. Dall'altra, però, molti gli hanno imputato di aver liquidato troppo in fretta i vecchi protagonisti della Blu Basket, intesa come società, accentrando su di sé decisioni che, prima, erano prese in modo più collegiale.

La sua provenienza da fuori città (è di Mornico), inoltre, aveva fatto sorgere più di un dubbio sul suo attaccamento al territorio. «E se si stanca del basket - ci si chiedeva - e se mollasse la società, che fine farebbe la Blu Basket?». Tre anni e diversi milioni di investimenti dopo, la risposta di Stefano Mascio guarda a Orzinuovi, Brescia, a 30 chilometri dal PalaFacchetti.

Filippo Magni



■ La protesta dei tifosi martedì sera davanti al PalaFacchetti



■ Il presidente della Blu Basket, Stefano Mascio



QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

Clima pazzo: Houston, abbiamo un problema

Alessandro Caporaletti

SPORT

1 mese a 3,99 €

Femminicidio ModenaParto in strada a Bolo... Pecco e Domizia sposiGrandine recordTerremoto RomagnaMille Miglia 2024

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

14 giu 2024

Il Resto del Carlino Forlì Sport Forlì, ecco come nasce il n...

SIMONE CASADEI Sport



Forlì, ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'è un 'settebello' e non solo

Con l'Unieuro riflettori già su Fortitudo e Cantù (Caja in ballo), le retrocesse Pesaro e Brindisi con Sacripanti e Bucchi, poi Verona e Udine



Forlì, ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'è un 'settebello' e non solo

Con il successo di Trieste su Cantù in gara4 si sono chiusi i playoff di serie A2 e dunque è andata in archivio la stagione sportiva. I giuliani fanno così immediato ritorno in massima serie, a braccetto con Trapani, che invece la riabbraccia dopo ben 34 anni di assenza. Così, con la fase Salvezza conclusasi pochi giorni fa a verdetto comunque già decretati, prende forma a tutti gli

effetti il campionato 2024/25. Sarà una seconda serie a girone unico da 20 squadre, con una promozione diretta e playoff potenzialmente 'allargati' fino al tredicesimo posto, considerando la novità del play-in.

Forlì, dunque, conosce ora tutte le avversarie che dovrà affrontare da domenica 29 settembre in poi. Dopo due primi posti in regular season, una finale promozione e una semifinale playoff, i biancorossi sono chiamati a confermarsi nelle posizioni di testa della prossima A2. Le contendenti al vertice, ad ogni modo, di certo non mancano. A roster ancora fisiologicamente nelle fase embrionali, si contano almeno altri sei club che hanno nel mirino la promozione al piano di sopra.

In prima fila, chiaramente, ci sono le due recentissime deluse dei playoff: Cantù e Fortitudo Bologna vorranno provare a riscattarsi. Entrambe, comunque, cambieranno tanto rispetto all'ultima stagione, a cominciare dalle panchine. L'avventura di Cagnardi in Brianza pare agli sgoccioli e il primo nome sull'agenda dell'Acqua San Bernardo è proprio quello di Attilio Caja, la cui separazione dalla Effe dopo una stagione esaltante è solo da formalizzare.

Altri due club 'scottati' dall'ultima annata, poi, sono pronti a dare battaglia. Si tratta di Brindisi e Pesaro, fresche di retrocessione dalla serie A. Entrambe non hanno lesinato tempo, palesando le proprie intenzioni di alta classifica affidando le rispettive panchine a Piero Bucchi e Stefano Sacripanti. Quest'ultimo, peraltro, avrà anche il controllo dell'intera area tecnica dei marchigiani. Se Pesaro sta portando avanti trattative con elementi di un certo peso, Brindisi non è da meno e ha già calato un tris di ufficialità: Niccolò De Vico, Andrea Calzavara e la conferma di Tommaso Laquintana.

Oltre alla Pallacanestro 2.015, a completare il lotto delle 'regine' ci sono quindi due agguerrite avversarie dell'ultima serie A2 del calibro di Verona e Udine. I veneti hanno confermato con un biennale Alessandro Ramagli in panchina e con la firma del dg Salvatore Trainotti (medesimo incarico che ricopre in nazionale) si preparano a dare la scossa al mercato estivo. I bianconeri friulani, invece, ripartiranno da coach Adriano Vertemati per l'ennesima stagione di alto livello. Pure Udine ha già messo sotto contratto due nuovi elementi (Lorenzo Ambrosin e Giovanni Pini) e confermato Iris Ikangi.

Le rivali, insomma, non mancano. Anche considerando che

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Calcio

Forlì, assist a Miramari dal suo ex ds: "Lasciatelo lavorare e farà miracoli"

Calcio

Calcio giovanile. Forlimpopoli in partenza per Brioni

Altri Sport

Nuoto artistico, settore Propaganda. Rari Nantes Romagna, epilogo con successo

Basket

Forlì punta in alto sul mercato. Nel mirino Del Chiaro, sogno Zanelli

Calcio

CALCIO ECCELLENZA. Cava Ronco, arriva l'attaccante esterno 22enne Mantovani

Altri Sport

Basket A1 donne Arriva dalla vittoria in A2 con Villafranca. "Pronta per il salto". Turel, per Seletti è ok

Basket

Milano, è sempre qui la festa. Tris scudetto con Super Mirotic

Altri Sport

Calcio giovanile. Esordienti dello Spezia. Loro il 'Città di Massa'

le sette potenziali 'big' del prossimo campionato potranno facilmente essere insidiate da altre compagini che sono pronte a fare le cose in grande. Su tutte, il mirino è indubbiamente puntato su Orzinuovi, che ha 'assorbito' la Treviglio di Stefano Mascio e i relativi investimenti a livello di costruzione della squadra. Anche perché il roster è ormai già quasi al completo, agli ordini di Franco Ciani. Il tecnico si è infatti portato con sé gran parte della 'sua' Torino (Tommaso Guariglia, Simone Pepe, Luca Vencato), firmato Samuele Moretti e l'ex Verona Gabe DeVoe ed è pronto a lottare per il vertice.

Nella 'middle class', poi, le insidie non mancano. Rimini ripartirà da una brillante ultima fase, firmata Sandro Dell'Agnello, e costruirà un roster competitivo. Al pari di una Torino assolutamente da non sottovalutare (c'è Matteo Boniciolli in panchina, peraltro) e una Rieti desiderosa di alzare ulteriormente l'asticella (ha già firmato Diego Monaldi). Sarà una serie A2 davvero scoppiettante, in cui appena due contendenti, alla fine, potranno godersi un posto al sole.

A completare il girone unico sono: Assigeco Piacenza, Avellino, Cento, Cividale, Libertas Livorno, Juvi Cremona, Nardò, Urania Milano e Vigevano.



© Riproduzione riservata

Continua a leggere tutte le notizie di sport su

QUOTIDIANOSPORTIVO

[Acquista il giornale](#)
[Accedi](#) [Abbonati](#)
[Europei Calcio](#) [Basket](#) [Formula 1](#) [Motomondiale](#) [Ciclismo](#) [Tennis](#) [Altri Sport](#) [Sport Locali](#) [Olimpiadi](#)
[Calcio](#) [Basket](#) [Ciclismo](#) [Altri Sport](#)

[Home](#) > [Sport Locali](#) > [Basket](#) > [Forlì, ecco come nasce i...](#)

Forlì, ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'è un 'settebello' e non solo

Con l'Unieuro riflettori già su Fortitudo e Cantù (Caja in ballo), le retrocesse Pesaro e Brindisi con Sacripanti e Bucchi, poi Verona e Udine

di SIMONE CASADEI -14 giugno 2024



Forlì, ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'è un 'settebello' e non solo



invece

on il successo di Trieste su Cantù in gara4 si sono chiusi i playoff di serie A2 e dunque è andata in archivio la stagione sportiva. I giuliani fanno così immediato ritorno in massima serie, a braccetto con Trapani, che la riabbraccia dopo ben 34 anni di assenza. Così, con la fase Salvezza



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



BASKET

BASKET GIOVANILE. L'Under 15 dell'Use sfiora l'accesso ai quarti di finale ai campionati...

14/06/2024

conclusasi pochi giorni fa a verdetto comunque già decretati, prende forma a tutti gli effetti il campionato 2024/25. Sarà una seconda serie a girone unico da 20 squadre, con una promozione diretta e playoff potenzialmente 'allargati' fino al tredicesimo posto, considerando la novità del play-in.

Forlì, dunque, conosce ora tutte le avversarie che dovrà affrontare da domenica 29 settembre in poi. Dopo due primi posti in regular season, una finale promozione e una semifinale playoff, i biancorossi sono chiamati a confermarsi nelle posizioni di testa della prossima A2. Le contendenti al vertice, ad ogni modo, di certo non mancano. A roster ancora fisiologicamente nelle fase embrionali, si contano almeno altri sei club che hanno nel mirino la promozione al piano di sopra.

In prima fila, chiaramente, ci sono le due recentissime deluse dei playoff: Cantù e Fortitudo Bologna vorranno provare a riscattarsi. Entrambe, comunque, cambieranno tanto rispetto all'ultima stagione, a cominciare dalle panchine. L'avventura di Cagnardi in Brianza pare agli sgoccioli e il primo nome sull'agenda dell'Acqua San Bernardo è proprio quello di Attilio Caja, la cui separazione dalla Effe dopo una stagione esaltante è solo da formalizzare.

Altri due club 'scottati' dall'ultima annata, poi, sono pronti a dare battaglia. Si tratta di Brindisi e Pesaro, fresche di retrocessione dalla serie A. Entrambe non hanno lesinato tempo, palesando le proprie intenzioni di alta classifica affidando le rispettive panchine a Piero Bucchi e Stefano Sacripanti. Quest'ultimo, peraltro, avrà anche il controllo dell'intera area tecnica dei marchigiani. Se Pesaro sta portando avanti trattative con elementi di un certo peso, Brindisi non è da meno e ha già calato un tris di ufficialità: Niccolò De Vico, Andrea Calzavara e la conferma di Tommaso Laquintana.



Oltre alla Pallacanestro 2.015, a completare il lotto delle 'regine' ci sono quindi due agguerrite avversarie dell'ultima serie A2 del calibro di Verona e Udine. I veneti hanno confermato con un biennale Alessandro Ramagli in panchina e con la firma del dg Salvatore Trainotti (medesimo incarico che ricopre in nazionale) si preparano a dare la scossa al mercato estivo. I bianconeri friulani, invece, ripartiranno da coach Adriano Vertemati per l'ennesima stagione di alto livello. Pure Udine ha già messo sotto contratto due nuovi elementi (Lorenzo Ambrosin e Giovanni Pini) e confermato Iris Ikangi.

Le rivali, insomma, non mancano. Anche considerando che le sette potenziali 'big' del prossimo campionato potranno facilmente essere insidiate da altre compagini che sono pronte a fare le cose in grande. Su tutte, il mirino è indubbiamente puntato su Orzinuovi, che ha 'assorbito' la Treviglio di Stefano Mascio e i relativi investimenti a livello di costruzione della squadra. Anche perché il roster è ormai già quasi al completo, agli ordini di Franco Ciani. Il tecnico si è infatti portato con sé gran parte della 'sua' Torino (Tommaso Guariglia, Simone Pepe, Luca Vencato), firmato Samuele Moretti e l'ex Verona Gabe DeVoe ed è pronto a lottare per il vertice.



BASKET

Basket maschile. Continua il connubio tra Vigor Matelica e Halley Informatica

14/06/2024



BASKET

Promosse e retrocesse. Ecco la prossima A2

14/06/2024



Nella 'middle class', poi, le insidie non mancano. Rimini ripartirà da una brillante ultima fase, firmata Sandro Dell'Agnello, e costruirà un roster competitivo. Al pari di una Torino assolutamente da non sottovalutare (c'è Matteo Bonicioli in panchina, peraltro) e una Rieti desiderosa di alzare ulteriormente l'asticella (ha già firmato Diego Monaldi). Sarà una serie A2 davvero scoppiettante, in cui appena due contendenti, alla fine, potranno godersi un posto al sole.

A completare il girone unico sono: Assigeco Piacenza, Avellino, Cento, Cividale, Libertas Livorno, Juvì Cremona, Nardò, Urania Milano e Vigevano.

© Riproduzione riservata

Continua a leggere tutte le notizie di sport su

QUOTIDIANOSPORTIVO



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

SPORT

CALCIO ATALANTA PALLAVOLO VOLLEY BERGAMO 1991 BASKET SCI CICLISMO TENNIS MOTORI
ALTRI SPORT

BASKET

BB14 in bilico, Treviglio senza una squadra: la crisi della pallacanestro bergamasca

Dopo che Mascio ha portato via la Blu Basket dalla Bassa, solo BluOrobica è certa di resta operativa. E senza l'Italcementi si valuta lo spostamento a Treviglio, con cui parla anche la BB14, che cerca di sopravvivere

di **Giorgio Dusi**

16 Giugno 2024

12:15

[COMMENTA](#)

3 min

[STAMPA](#)

Se non è il periodo più difficile nella storia della pallacanestro bergamasca, poco ci manca. E non può essere altrimenti, soprattutto ripensando fino a quando, pochi anni fa, c'era anche un derby in Serie A2 tra **Bergamo Basket 2014 e Blu Basket Treviglio**. Oggi invece il serio rischio è che non ci sia nemmeno più una squadra nelle prime tre categorie, sebbene i trevigliesi abbiano – o meglio, avessero – un titolo in A2 e i gialloneri siano freschi di conquista della promozione in Serie B Nazionale. Di fatto al momento l'unica certezza è rappresentata da **BluOrobica**, con la prima squadra in B Interregionale, ma con l'idea di ampliare il progetto spostandosi proprio al PalaFacchetti, lasciato libero dopo la dipartita di Mascio verso Orzinuovi. E non è tutto.

La situazione a Treviglio

Da ormai due settimane è infatti nata la **Gruppo Mascio OrziBasket**, nome che è appunto la fusione tra la Orzinuovi del patron Zanotti (retrocessa quest'anno dopo la promozione soltanto nel 2023) e appunto la Blu Basket di Stefano Mascio. [Gli strascichi polemici della scelta imprenditoriale sono ben noti](#): la nuova società ha rilevato il titolo che era di Treviglio e quindi nonostante il salto (all'indietro) di categoria continuerà a giocare nella seconda serie.

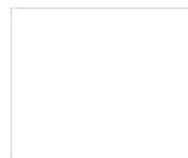
I 53 anni di storia della Blu Basket per come la si conosceva sono stati di fatto cancellati. E ora il pensiero va alla prossima stagione, perché Treviglio è una città che si nutre di basket. Gli ex soci della società, chi è andato via all'arrivo di Mascio e chi nei mesi seguenti, sarebbero all'opera per portare una squadra per colmare quel vuoto, poi però sarebbe necessaria una "fusione" per avere il titolo sportivo e partecipare ad una categoria.

DELLA STESSA CITTÀ

BASKET

BB14 in bilico, Treviglio senza una squadra: la crisi della pallacanestro bergamasca

di Giorgio Dusi



L'IMPREVISTO

Disavventura sul bus: ripone il monopattino nel vano bagagli e ci resta bloccato per tutto il viaggio

coniglio Gioàn II

IL RITORNO

Italia-Albania, chi vincerà? Il pronostico del nostro coniglio Gioàn II

di Mauro Paloschi

DALLA HOME



L'OMICIDIO

Dieci anni fa l'arresto di Massimo Bossetti: fu la svolta nel caso Yara

di Mauro Paloschi

ferrovia treno

LA DECISIONE

Domenica di sciopero nazionale dei treni: disagi alla circolazione ferroviaria

Qui potrebbe entrare in campo BluOrobica, che ha già annunciato la collaborazione con la Scuola Basket Treviglio e lo spostamento di alcune attività al PalaFacchetti, nel dettaglio Under 19 e Under 17 Eccellenza, ma ancora non ha dato comunicazioni in merito alle intenzioni della prima squadra, quella che ha esordito nel 2023/24 in Serie B Interregionale facendo un'ottima figura – ha perso solo al primo turno di playoff contro Sangiorgese, dopo una straordinaria cavalcata tra regular season e play-in – specie considerando che la società ha scelto di non derogare dalla sua natura giovane.

Il presidente Paolo Andreini in una nota ufficiale è uscito allo scoperto, affermando che ci sono già discorsi aperti con il sindaco **Juri Imeri** per quanto riguarda un possibile 'trasloco' nella Bassa.

BB14 al lavoro per la sopravvivenza

Discorso diverso, ma non troppo, quello che riguarda la **Bergamo Basket 2014**, fresca vincitrice del campionato di [Serie B Interregionale](#) grazie al colpo esterno sul campo di Fidenza. Un trionfo sorprendente in una situazione non certo facile, se si ripensa ai duri scambi tra giocatori e dirigenze a suon di comunicati ufficiali soltanto all'inizio del mese di maggio: oggetto del contendere i pagamenti ritardati degli stipendi e le situazioni critiche degli alloggi.

Nonostante le difficoltà, la squadra di coach Grazzini è arrivata comunque fino allo striscione del traguardo. Ora però si interroga sul futuro: "Noi il nostro l'abbiamo fatto, ora tocca a chi sta più in alto di noi" ha dichiarato dopo il successo in Emilia che ha garantito la vittoria finale e la promozione in B Nazionale.

Uno dei principali nodi da risolvere riguarda il campo da gioco: la chiusura della palestra dell'Italcementi per lavori di ristrutturazione a partire da gennaio 2025 e l'assenza di un palazzetto (quello nuovo sarà pronto per la stagione 2025/26 nel migliore dei casi) obbliga ad andare alla ricerca di una casa fuori città. L'unico in provincia che può ospitare la **B Nazionale** è... il **PalaFacchetti**.

Ed ecco che torna in gioco la realtà di **Treviglio**, che storicamente sarebbe rivale di BB14, ma in un momento così probabilmente qualcuno potrebbe anche essere disposto ad accettare il compromesso. E qualche telefonata tra amministrazione e dirigenza c'è già stata.

Il punto chiave riguarda la situazione economica di Bergamo, con un debito di decine – se non centinaia – di migliaia di euro che andrebbe risanato. E il problema è che il tempo

stringe: la società del presidente Enzo Galluzzo ha tempo fino al **30 giugno** per trovare una soluzione che possa permetterle la sopravvivenza. Due società hanno già bussato alla porta per chiedere eventualmente **l'acquisizione del titolo sportivo**, ma in questo momento la dirigenza è al lavoro per evitare lo scenario della chiusura dei battenti che farebbe sparire la seconda squadra di provincia con la miglior graduatoria nazionale.

Momenti di attesa e lavoro, mentre intanto alcuni giocatori stanno esercitando le opzioni per uscire dai propri contratti accasandosi altrove. Insomma, anche in caso di sopravvivenza ci sarà una squadra da ricostruire e da adeguare al livello della B Nazionale, che ha costi decisamente superiori all'Interregionale. Per ora nessuno scenario è precluso: per la pallacanestro orobica sono giorni a dir poco interlocutori.

© Riproduzione riservata

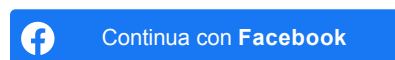
Iscriviti al nostro canale [Whatsapp](#) e rimani aggiornato.
Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità?

Abbonati!



Più informazioni

[Basket](#) [BB14](#) [Bergamo Basket 2014](#) [blu basket](#)
[bluorobica](#) [Treviglio](#) [Bergamo](#) [Treviglio](#)



COMMENTA

NEWSLETTER

Notizie e approfondimenti quotidiani sulla tua città.

ISCRIVITI >>

BergamoNews - Copyright © 2005 - 2024 - Testata associata ANSO - Bergamonews è un marchio di bergamonews srl - Via Verdi, 4 - 24100 bergamo P.I. 03480700164

Sede Redazione: Via Camozzi,77 - CAP 24121 - Tel. 035-211607 Fax 035-232841 - Mail: redazione@bergamonews.it

Ufficio Marketing: Tel. 035-3831504 - Mail: marketing@bergamonews.it

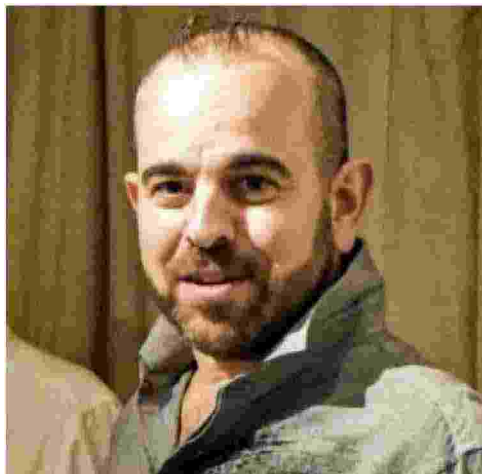


[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#) | [Copyright](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PALLACANESTRO Max Bardotti dovrebbe annunciare la grossa novità entro pochi giorni Il giorno tanto atteso sta finalmente per arrivare: Bernareggio tiene il titolo e punta a giocare a Monza

BERNAREGGIO (fde) Non si chiamerà più Brianza Casa Basket ma la pallacanestro di Serie B proseguirà anche nella stagione 2024-25. Infatti, contrariamente a quanto aveva dichiarato qualche settimana fa, **Max Bardotti** non venderà il titolo sportivo ma sembra pronto ad imbarcarsi in una nuova avventura. Non c'erano più i presupposti per proseguire con gli altri sette fondatori del progetto Brianza Casa Basket, ma a questo punto non è stato più necessario vendere: si erano fatte avanti Caserta e Valsugana (l'unica, pare, ad avere presentato un'offerta), mentre ultimamente si era parlato di un nuovo progetto con sede a Treviglio coi vecchi dirigenti della Blu Basket che non avevano seguito il patron **Stefano Mascio** nella fusione con Orzinuovi. Nulla di tutto ciò quindi: da quello che risulta Max Bardotti, il «deus ex machina» della Pallacanestro Bernareggio dal 1999, ha scovato un investitore che rileverà le quote di maggioranza della società e costruirà una squadra che possa essere protagonista nel campionato di B Nazionale. Il punto focale è che il nuovo club Brianza (ancora da svelare la denominazione uf-



Max Bardotti è ad un passo dal tenere stretto il titolo sportivo di Bernareggio che per qualche tempo sembrava prossimo alla vendita

ficiale) ha l'ambizione di rappresentare la città di Monza e punta a giocare le partite casalinghe di campionato alla Opiquad Arena, l'ex PalaCandy, la casa del Vero Volley maschile e femminile. Bardotti non ha voluto rilasciare dichiarazioni o fare commenti, ribadendo di attendere la chiusura definitiva dell'operazione, ma alcuni ben informati negli ambienti cestistici brianzoli e milanesi hanno identificato in un personaggio del mondo dello spettacolo, un artista, questo presunto investitore. Si tratterebbe di Rondo

da Sosa, all'anagrafe Mattia Barbieri, un «trapper» tra i più popolari della scena musicale dal 2020 che spopola su TikTok e che vanta quasi 2 milioni di seguaci su Instagram. Il ragazzo nato a Magenta nel 2002 e cresciuto nel quartiere di San Siro a Milano, è un grande appassionato di basket (il nome Rondo è un chiaro riferimento a Rajon Rondo, ex playmaker campione NBA nel 2008 coi Boston Celtics e nel 2020 coi Los Angeles Lakers, ndr) e sarebbe pronto ad investire parte dei suoi guadagni in questo progetto al fianco di Max Bardotti, che però manterrebbe solo un incarico di tipo tecnico nel nuovo organigramma e non più dirigenziale. Se queste indiscrezioni si concretizzassero, la pallacanestro brianzola manterrebbe due squadre in B Nazionale, Brianza appunto e l'Aurora Desio, e Bardotti avrebbe messo a segno l'ennesimo colpo di genio. Una volta che i pezzi del puzzle si saranno sistemati in termini societari, si potrà iniziare a lavorare sulla squadra: in panchina non ci sarà più **Nazareno Lombardi**, che dopo i due ottimi campionati con BCB mantenendo la categoria ha accettato la corte di Crema. Per quanto riguarda il roster, pare che non si voglia più puntare su un progetto quasi esclusivamente fatto di giovani ma si proverà ad allestire un gruppo molto competitivo. Potrebbero restare la guardia **Matteo Galassi** e il centro italo-argentino **Agustin Caffaro**, mentre non sarebbe da escludere un clamoroso ritorno di **Stefano Laudoni**.

QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

Sos economia

Alessandro Caporaletti

SPORT

1 mese a 3,99 €

Pierina ultime notizie Ricercatore fantasma Lamborghini presunta ... Treni in ritardo Falso dentista Bandiera della Romagna

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

14 giu 2024

Il Resto del Carlino Forlì Sport Forlì, ecco come nasce il n...

 SIMONE CASADEI Sport

Forlì, ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'è un 'settebello' e non solo

Con l'Unieuro riflettori già su Fortitudo e Cantù (Caja in ballo), le retrocesse Pesaro e Brindisi con Sacripanti e Bucchi, poi Verona e Udine



Forlì, ecco come nasce il nuovo campionato. Sul tavolo c'è un 'settebello' e non solo

Con il successo di Trieste su Cantù in gara4 si sono chiusi i playoff di serie A2 e dunque è andata in archivio la stagione sportiva. I giuliani fanno così immediato ritorno in massima serie, a braccetto con Trapani, che invece la riabbraccia dopo ben 34 anni di assenza. Così, con la fase Salvezza conclusasi pochi giorni fa a verdetto comunque già decretati, prende forma a tutti gli

effetti il campionato 2024/25. Sarà una seconda serie a girone unico da 20 squadre, con una promozione diretta e playoff potenzialmente 'allargati' fino al tredicesimo posto, considerando la novità del play-in.

Forlì, dunque, conosce ora tutte le avversarie che dovrà affrontare da domenica 29 settembre in poi. Dopo due primi posti in regular season, una finale promozione e una semifinale playoff, i biancorossi sono chiamati a confermarsi nelle posizioni di testa della prossima A2. Le contendenti al vertice, ad ogni modo, di certo non mancano. A roster ancora fisiologicamente nelle fase embrionali, si contano almeno altri sei club che hanno nel mirino la promozione al piano di sopra.

In prima fila, chiaramente, ci sono le due recentissime deluse dei playoff: Cantù e Fortitudo Bologna vorranno provare a riscattarsi. Entrambe, comunque, cambieranno tanto rispetto all'ultima stagione, a cominciare dalle panchine. L'avventura di Cagnardi in Brianza pare agli sgoccioli e il primo nome sull'agenda dell'Acqua San Bernardo è proprio quello di Attilio Caja, la cui separazione dalla Effe dopo una stagione esaltante è solo da formalizzare.

Altri due club 'scottati' dall'ultima annata, poi, sono pronti a dare battaglia. Si tratta di Brindisi e Pesaro, fresche di retrocessione dalla serie A. Entrambe non hanno lesinato tempo, palesando le proprie intenzioni di alta classifica affidando le rispettive panchine a Piero Bucchi e Stefano Sacripanti. Quest'ultimo, peraltro, avrà anche il controllo dell'intera area tecnica dei marchigiani. Se Pesaro sta portando avanti trattative con elementi di un certo peso, Brindisi non è da meno e ha già calato un tris di ufficialità: Niccolò De Vico, Andrea Calzavara e la conferma di Tommaso Laquintana.

Oltre alla Pallacanestro 2.015, a completare il lotto delle 'regine' ci sono quindi due agguerrite avversarie dell'ultima serie A2 del calibro di Verona e Udine. I veneti hanno confermato con un biennale Alessandro Ramagli in panchina e con la firma del dg Salvatore Trainotti (medesimo incarico che ricopre in nazionale) si preparano a dare la scossa al mercato estivo. I bianconeri friulani, invece, ripartiranno da coach Adriano Vertemati per l'ennesima stagione di alto livello. Pure Udine ha già messo sotto contratto due nuovi elementi (Lorenzo Ambrosin e Giovanni Pini) e confermato Iris Ikangi.

Le rivali, insomma, non mancano. Anche considerando che

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Altri Sport

Serata del Panathlon Club Forlì. Una corsa in ricordo di Casartelli

Basket

Forlì, un colpo grosso in canna. Da Udine è in arrivo Gaspardo

Calcio

Calcio Eccellenza. Al Cava Ronco un ex galletto: preso l'esperto Bergamaschi

Calcio

Forlì, arrivo dal Corticella. Per Miramari c'è Menarini

Altri Sport

SPORT PARALIMPICI. Arrampicata, Mazzotti regala un titolo tricolore alla Vertical

Volley

Sintini sulla Lube che verrà. "Le armi? La voglia dei giovani e la sana arroganza offensiva»

Empoli

Empoli, braccio di ferro per liberare Nicola. Gemmi a Milano per qualche nuovo 'colpo'

Altri Sport

Grifo-futuro, partita ancora da giocare. Scurpa fa l'offerta ma è senza cifra

le sette potenziali 'big' del prossimo campionato potranno facilmente essere insidiate da altre compagini che sono pronte a fare le cose in grande. Su tutte, il mirino è indubbiamente puntato su Orzinuovi, che ha 'assorbito' la Treviglio di Stefano Mascio e i relativi investimenti a livello di costruzione della squadra. Anche perché il roster è ormai già quasi al completo, agli ordini di Franco Ciani. Il tecnico si è infatti portato con sé gran parte della 'sua' Torino (Tommaso Guariglia, Simone Pepe, Luca Vencato), firmato Samuele Moretti e l'ex Verona Gabe DeVoe ed è pronto a lottare per il vertice.

Nella 'middle class', poi, le insidie non mancano. Rimini ripartirà da una brillante ultima fase, firmata Sandro Dell'Agnello, e costruirà un roster competitivo. Al pari di una Torino assolutamente da non sottovalutare (c'è Matteo Boniciolli in panchina, peraltro) e una Rieti desiderosa di alzare ulteriormente l'asticella (ha già firmato Diego Monaldi). Sarà una serie A2 davvero scoppiettante, in cui appena due contendenti, alla fine, potranno godersi un posto al sole.

A completare il girone unico sono: Assigeco Piacenza, Avellino, Cento, Cividale, Libertas Livorno, Juvi Cremona, Nardò, Urania Milano e Vigevano.



© Riproduzione riservata

Continua a leggere tutte le notizie di sport su

QUOTIDIANOSPORTIVO

Casting al Legnano C'è anche Brunetto

B NAZIONALE Al PalBorsani si cerca il cambio delle ali

La quiete dopo la tempesta (di firme) in casa Legnano Basket? La Sae Scientifica versione 2024/25 è quasi fatta a tempo di record: l'accordo con Mattia Mastroianni è stato ratificato a metà settimana, l'ufficialità è una formalità per l'arrivo della 30enne ala forte napoletana che completerà lo *starting five*. Occasione ghiotta agevolata da questioni logistiche - la compagna del cestista ex Bakery Piacenza insegna alla scuola secondaria di Canegrate - che la società del presidente Tajana ha colto al volo per inserire l'ultimo tassello del quintetto nello *spot* di ala forte. Ora all'appello manca solamente un cambio delle ali, che potrebbe uscire dai *try-out* in programma mercoledì al PalaBorsani. Paolo Piazza visionerà un pacchetto di giovani - principalmente prodotti ABA, Legnano Basket Under 19 e altri elementi della zona - tra i quali ci sarà anche Mario Brunetto (foto). Ossia la 19enne ala con trascorsi giovanili importanti (Pistoia e Cividale, per un periodo anche nella "cantera" del Bayern Monaco) che nel 2023/24 ha esordito a livello senior, prima al Campus Piemonte (18,2 punti di media in B Interregionale) e poi in B Nazionale a Ravenna (2,6 punti e 1,6 rimbalzi di media in 8 gare). Il 19enne prospetto spezzino di 207 centimetri respira basket dalla culla (papà ex dirigente della squadra femminile ligure, mamma ex giocatrice): il talento è intrinseco, se il coach di Lesmo darà l'ok dopo il provino sarà lui l'ottavo e ultimo acquisto della campagna 2024. Nella quale il clan Knights



Mario Brunetto, 19 anni, ha giocato col Campus Piemonte in B Interregionale e poi in B Nazionale a Ravenna

gimirante per evitare un luglio infuocato sull'asse telefonico Tajana, Basilico e Piazza. La nuova Legnano è (quasi) fatta rispettando i vincoli economici del celeberrimo "file Excel" del presidente, con l'unico extra messo a disposizione dallo sponsor per la conferma di Guido Scali.

Ora si pensa alle attività collaterali: ieri piene sul *playground* del parco Falcone e Borsellino per il torneo 3 contro 3 organizzato dalla Civibasket della Liuc, edizione inaugurale di un appuntamento al quale Tajana vuole dare continuità futura. In settimana *deadline* per le iscrizioni al campionato, in attesa di *format* (più che verosimile il passaggio a 20 squadre e 38 giornate) e gironi (le 10 dell'arco alpino Piemonte - Lombardia - Veneto, più tre siciliane, cinque toscane e qualche emiliana di confine?). Di sicuro nel 2024/25 si tornerà a Treviglio, con il Brianza Basket - ex Bernareggio - rilevato dai vecchi soci della Blu Basket (fusasi un mese fa con Orzinuovi per volontà del patron Stefano Mascio). Ma difficilmente in panchina ci sarà Mattia Ferrari, sempre in sospenso con Ravenna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ha bruciato le tappe, complice la fine anticipata della stagione al 21 aprile che ha dato il via alle operazioni all'8 maggio. Ma in un mercato dai costi sem-

pre più elevati, anticipare la concorrenza senza aspettare la fine dei playoff per le "rimanenze" delle promosse in A2 o le uscite dalle big, è stata una mossa lun-



Niente Monza, non ci sarà la Serie B in Brianza: la BCB ha venduto il titolo sportivo a Treviglio

BERNAREGGIO (fde) Sembrava tracciata la strada per tenere il basket di Serie B nella zona ovest della Brianza, con un nuovo progetto e le partite interne a Monza, all'ex PalaCandy. Invece, dopo una fase di stallo di quasi due settimane, la situazione non si è sbloccata e così si è tornati al punto di partenza, con **Max Bardotti** che ha ceduto il titolo sportivo.

A rilevarlo sono gli ex dirigenti della BluBasket Treviglio che non hanno seguito l'imprenditore **Stefano Mascio** nella fusione con Orzinuovi, ma si sono uniti e nella giornata di venerdì scorso hanno trovato l'accordo con Bardotti, anche per-

ché entro il 5 luglio bisogna inviare il bonifico per l'iscrizione al campionato 2024-25. A meno di cambiamenti, verrà mantenuto il nominativo Brianza Casa Basket e si giocherà ancora al PalaFacchetti di Treviglio, ma la società sarà completamente diversa, tutta di stampo trevigliese, senza nessuno legato al progetto scaturito nell'estate 2022 da Bernareggio.

Un finale amaro per l'avventura di Bardotti e della pallacanestro brianzola dopo oltre un mese di trattative, senza però riuscire ad andare a dama. Per riassumere la vicenda, dopo la fine del campionato proprio Bardotti aveva dichiarato pubblicamente di voler vendere il ti-

tológico sportivo perché non c'erano più le risorse per proseguire, era stata sciolta la società e liberati giocatori e allenatore, con **Nazareno Lombardi** accasatosi poi a Crema. A quel punto si erano fatte avanti Caserta e Valsugana per acquisire il titolo sportivo e successivamente i dirigenti di Treviglio rimasti orfani della BluBasket, trasferitasi a Orzinuovi.

Bardotti era riuscito nell'ennesimo colpo di genio della sua ultraventennale gestione e aveva scovato un potenziale imprenditore per lanciare un nuovo progetto e tenere la pallacanestro di B in Brianza, soprattutto a Monza. Un personaggio dal mondo dello spettacolo che era

stato identificato in **Mattia Barbieri**, «trapper» conosciuto col nome di Rondo da Sosa, sulla scena musicale dal 2020, che spopola su TikTok e che vanta quasi 2 milioni di seguaci su Instagram. Tutto pareva proseguire per il meglio, si iniziavano a leggere e a sentire nomi importanti per la costruzione del roster, come i ritorni di **Stefano Laudoni** e del lungo senegalese di formazione italiana **Modou Diouf**, e c'era già un accordo con **Andrea Gabrielli**, coach marchigiano di Senigallia, per il ruolo di allenatore.

Quando però si è trattato di concretizzare, il castello di carte è crollato e quindi si è riaperto il fronte di Treviglio con cui si è chiusa la cessione.



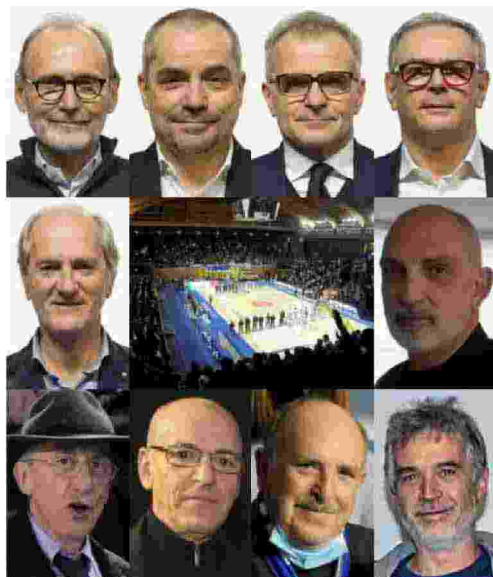
A sinistra il PalaFacchetti di Treviglio, qui sopra Max Bardotti



SPORT - SI RIPARTE!

Una cordata ha salvato il basket

I volti dei dieci soci imprenditori che ripartiranno dalla serie B Nazionale



I dieci soci della cordata che ha salvato il basket a Treviglio

TREVIGLIO (rse) Dal rischio di sparire dal panorama del basket nazionale alla gioia, per i tifosi e non solo, di una nuova ripartenza. Treviglio la prossima stagione giocherà nel campionato di serie B Nazionale, una categoria sotto quella A2 che l'ex presidente **Stefano Mascio** ha portato a Orzinuovi con il titolo sportivo della «Blu Basket 1971». Merito di un gruppo di imprenditori e appassionati - tra dirigenti storici, ex dirigenti e nuovi soci - che a giorni rileveranno le quote societarie del «Brianza Casa Basket», il sodalizio che già la scorsa stagione ha giocato a Treviglio la B Nazionale e che si trovava in difficoltà economiche.

A PAGINA 11

Lo shock tra i tifosi per lo spostamento della «Blu Basket 1971» a Orzinuovi lascia ora spazio a un rinnovato entusiasmo

Il basket a Treviglio riparte dalla B

Una cordata di imprenditori e appassionati, già protagonisti nella gestione della società «pre-Mascio», ha trovato l'accordo con il Brianza Casa Basket per rilevare le quote del club brianzolo e ripartire da una categoria sotto la serie A2 «persa» a fine maggio

La «cordata» di imprenditori e appassionati di pallacanestro della nuova società trevigliese

di **Stefano Rivoltella**

TREVIGLIO (rse) La città non perde la pallacanestro, la prossima stagione Treviglio ci sarà nel panorama cestistico nazionale: lo fa ripartendo dalla serie B Nazionale, una categoria sotto quella A2 che a fine maggio i tifosi biancoblu si sono visti «portar via» dal presidente **Stefano Mascio** che ha trasferito la «Blu Basket 1971» a Orzinuovi, nel bresciano, dando un... colpo di spugna ad una storia lunga 53 anni.

A poco più di un mese dallo shock vissuto, tra proteste e contestazioni, nell'animo dei tifosi trevigliesi è tornato un rinnovato entusiasmo grazie al lungo lavoro svolto, anche sottotraccia, da Istituzioni e soprattutto da un gruppo di

imprenditori, appassionati di basket e già protagonisti (in gran parte) delle fortune della società fondata nel 1971 all'oratorio Salesiano che sono tornati ad unire le forze per non lasciare la città senza il basket «che conta» nella stagione 2024/2025. Tra loro dirigenti storici come **Alberto Mattioli** - da Treviglio arrivato sino al Consiglio federale della Fip, per anni capo delegazione della Nazionale a Campionati Europei, Mondiali e Olimpiadi - ed **Emilio «Emy» Pozzi**, gli ex presidenti **Piervincenzo Mazza** e **Gianfranco Testa**, **Paolo Luinetti**, per anni vicepresidente e main sponsor con il marchio «Mylena», **Angelo Soliveri**, **Massimo Gritti** - ex direttore sportivo - e **Paolo Andreini**, presidente della «Bluorobica Bergamo» che è

stato il primo a tendere la mano a Treviglio aprendo alla possibilità di giocare, al PalaFacchetti, la prossima stagione con il titolo di B Interregionale della sua società. A questi, poi, si sono uniti gli imprenditori **Felice Dalmiglio** e, recentemente, **Daniele Riganti**, appassionati e sponsor del basket trevigliese. E' grazie a loro, al loro impegno se dopo alcune settimane interlocutorie la nuova società ha trovato un accordo con il Brianza Casa Basket - che già la scorsa stagione disputava le partite interne di serie B Nazionale al PalaFacchetti - per rilevare le quote di maggioranza della società brianzola, che si trovava economicamente in cattive acque e subentrarne nel controllo. Entro oggi, venerdì 5 luglio, il «BCB»

perfezionerà l'iscrizione al campionato di serie B Nazionale, poi in breve tempo ci sarà il passaggio formale, davanti al notaio, delle quote societarie alla cordata trevigliese che sposterà la sede sociale a Treviglio e dovrà decidere la nuova denominazione della società che (ahinoi) non avrà più il codice Fip «1010» della fondazione nel 1971.

I nuovi soci, nel frattempo, sono al lavoro anche per definire gli incarichi societari e iniziare a confrontarsi per quanto riguarda l'allestimento della squadra, a partire dalla prima pedina che sarà il capo allenatore. La prossima settimana, infine, è in calendario anche una riunione con il sindaco **Juri Imeri** di tutte le società di basket e volley che hanno fatto richiesta al Comune di spazi e orari nell'impianto di via del Bosco.



Il PalaFacchetti tutto esaurito durante una gara dell'ultimo campionato





Piervincenzo Mazza



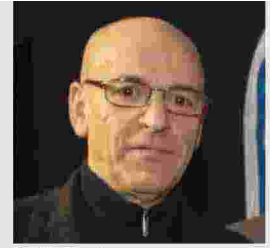
Paolo Luinetti



Angelo Soliveri



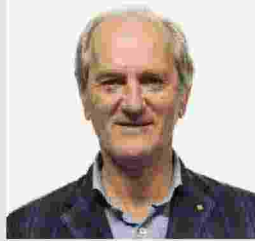
Alberto Mattioli



Emilio Pozzi



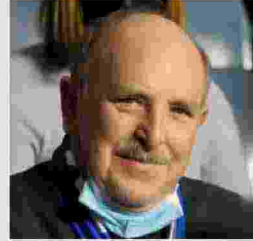
Gianfranco Testa



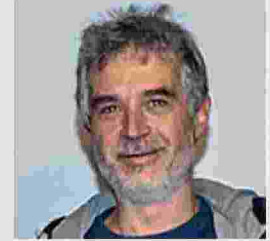
Massimo Gritti



Paolo Andreini



Felice Dalmiglio



Daniele Riganti



Venerdì 05 luglio 2024

Utenti online: 477

TUTTO EUROPEI

HOME

- Editoriale
- EuroLeague
- Champions League
- Le nazionali
- NBA
- Europa
- Serie A2
- Serie B
- LegaBasket Serie A
- EuroCup/FIBA Europe
- Femminile

- ✕ Segui
- f Mi Piace
- 📷 Segui



SERIE A2

A2 - OrziBasket annuncia: Gruppo Mascio nuovo Main Sponsor

05.07.2024 20:42 di [Redazione Pianetabasket.com](#) vedi letture

Un nuovo progetto sportivo, avvincente ed ambizioso, che vede in una solida realtà imprenditoriale l'elemento cardine: **il Gruppo Mascio è ufficialmente il nuovo Main Sponsor dell'OrziBasket**. Il logo del Gruppo Mascio sarà presente sulla canotta da gioco e sul parquet del PalaBertocchi di Orzinuovi, che è pronto a riaccendere i riflettori in vista della stagione di Serie A2 2024/2025.

Azienda leader nel settore della movimentazione per conto terzi di materiali edili e stradali a livello nazionale, con sede operativa a Mornico al Serio (provincia di Bergamo), da sempre il Gruppo Mascio rappresenta un'impresa proiettata al futuro e determinata ad accogliere e veicolare il cambiamento anche in un'ottica di Responsabilità sociale d'impresa.

«C'è grande entusiasmo – commenta Stefano Mascio, presidente della compagine biancoblu –, emozione e sono forti le motivazioni in vista della nuova stagione sportiva che vedrà il Gruppo Mascio Main Sponsor dell'OrziBasket. Tutto ciò è per me motivo di grande orgoglio: insieme allo staff tecnico e dirigenziale stiamo portando avanti questo progetto con grande passione e con l'aspettativa di fare il meglio possibile. Ed è proprio questo che mi sento di dire ai tifosi biancoblu, che aspetto di vedere numerosi al PalaBertocchi».

[condividi](#) [tweet](#)

EDITORIALE

LE BUGIE (ELETTORALI) DEL CONSIGLIO DIRETTIVO LBF DURANO LO SPAZIO DI UN MATTINO



Non c'è niente di più brutto, specialmente nello sport che esiste per insegnare ai giovani lealtà, desiderio della competizione, onestà e verità, delle lodi del servo sciocco verso il padrone. Ma se Truffaldino, nella...

PIÙ LETTE:

OGGI IERI

- LIVE Mercato LBA, il tabellone verso la stagione 2024/25 (in
- LIVE Preolimpico - Calendario, risultati gare e semifinali
- Italbasket, si attendono novità sull'infortunio Danilo
- LIVE: Alvarado superstar, Porto Rico manda l'Italia in bocca
- Italbasket: il tabellino completo della sconfitta con Porto
- MERCATO LBA - Virtus Bologna, i nomi caldi: da Carsen
- Italia, Pozzecco: "Buona partita, sbagliati alcuni tiri
- MERCATO A2 - Brindisi: Marino annuncia altri due giocatori
- MERCATO LBA - Trieste, come cambia il roster con la firma di
- LBA - Baraonda Biancorossa: "Il Pistoia Basket non è un

Ad

TREVIGLIO

Dieci soci per rilanciare il basket che riparte dalla B Nazionale

La prossima settimana il passaggio delle quote del Brianza Casa Basket alla cordata trevigliese. Mercato: i "rumors" danno coach Davide Villa, ex Urania, in panchina



Ad

Ad

TreviglioPubblicato: 05 Luglio 2024 11:25

- Treviglio non perde il basket di livello nazionale, una cordata di dieci soci - tra dirigenti storici, ex presidenti ed ex soci e volti nuovi - ha raggiunto l'accordo con il "Brianza Casa Basket" per rilevare le quote societarie e ripartire dalla serie B. Un gradino sotto quella A2 che l'ex presidente **Stefano Mascio** ha "portato via" alla città spostando la Blu Basket 1971 a Orzinuovi, nel bresciano.

Ad

La B Nazionale a Treviglio, grazie alla cordata di imprenditori

La città non perde la pallacanestro, la prossima stagione Treviglio ci sarà nel panorama cestistico nazionale: lo fa ripartendo dalla serie B Nazionale, una categoria sotto quella A2 che a fine maggio i tifosi biancoblu si sono visti "portar via" dal presidente Stefano Mascio che ha trasferito la "Blu Basket 1971" a Orzinuovi, nel bresciano,

dando un... colpo di spugna ad una storia lunga 53 anni. A poco più di un mese dallo shock vissuto, tra proteste e contestazioni, nell'animo dei tifosi trevigliesi è tornato un rinnovato entusiasmo grazie al lungo lavoro svolto, anche sottotraccia, da Istituzioni e soprattutto da un gruppo di imprenditori, appassionati di basket e già protagonisti (in gran parte) delle fortune della società fondata nel 1971 all'oratorio Salesiano che sono tornati ad unire le forze per non lasciare la città senza il basket "che conta" nella stagione 2024/2025. Tra loro dirigenti storici come **Alberto Mattioli** - da Treviglio arrivato sino al Consiglio federale della Fip, per anni capo delegazione della Nazionale a Campionati Europei, Mondiali e Olimpiadi - ed **Emilio "Emy" Pozzi**, gli ex presidenti **Piervincenzo Mazza** e **Gianfranco Testa**, **Paolo Luinetti**, per anni vicepresidente e main sponsor con il marchio "Mylena", **Angelo Soliveri**, **Massimo Gritti** - ex direttore sportivo - e **Paolo Andreini**, presidente della "Bluorobica Bergamo" che è stato il primo a tendere la mano a Treviglio aprendo alla possibilità di giocare, al PalaFacchetti, la prossima stagione con il titolo di B Interregionale della sua società. A questi, poi, si sono uniti gli imprenditori **Felice Dalmiglio** e, recentemente, **Daniele Riganti**, appassionati e sponsor del basket trevigliese. Una "squadra" dirigenziale che è destinata a crescere...

L'accordo con il "BCB" ha spianato la strada alla ripartenza

E' grazie a loro, al loro impegno se [dopo alcune settimane interlocutorie la nuova società ha trovato un accordo con il Brianza Casa Basket - che già la scorsa stagione disputava le partite interne di serie B Nazionale al PalaFacchetti - per rilevare le quote di maggioranza della società brianzola](#), che si trovava economicamente in cattive acque e subentrarne nel controllo. Il «BCB» ha già perfezionato l'iscrizione al campionato di serie B Nazionale, poi in breve tempo ci sarà il passaggio formale, davanti ad un notaio, delle quote societarie alla cordata trevigliese che sposterà la sede sociale a Treviglio e dovrà decidere la nuova denominazione della società che (ahinoi) non avrà più il codice Fip "1010" della fondazione nel 1971.

I nuovi soci, nel frattempo, sono al lavoro anche per definire gli incarichi societari e iniziare a confrontarsi per quanto riguarda l'allestimento della squadra, a partire dalla prima pedina che sarà il capo allenatore. La prossima settimana è in calendario anche una riunione con il sindaco di Treviglio **Juri Imeri** di tutte le società di basket e volley che hanno fatto richiesta al Comune di spazi e orari nell'impianto di via del Bosco.

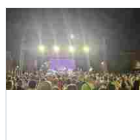
I "rumors" di mercato: panchina a Villa, accordo quasi fatto

Il mercato del basket, dalla serie A a scendere, è già in fermento tra conferme e nuovi "colpi". Anche se ancora la nuova società trevigliese, almeno formalmente, non c'è - e non si conosce il nuovo nome - non mancano i "rumors" da parte degli addetti ai lavori riguardanti la nuova realtà che andrà ad affrontare la serie B Nazionale 2024/2025. In primis, per quanto riguarda la guida tecnica. Sarebbe quasi fatto l'accordo per l'approdo in città del 40enne tecnico **Davide Villa**, dal 2017 sulla panchina dell'Urania Milano che ha portato alla promozione in serie A2 al termine del campionato 2018/2019 rimanendo poi nella società meneghina sino al campionato appena concluso. Per quanto riguarda il roster, le prime voci sono quelle legate ad un suggestivo ritorno a Treviglio di **Davide Reati**, 35enne guardia/ala di Cernusco sul Naviglio, cresciuto nel vivaio cittadino - tra Scuola Basket e Bluorobica - e protagonista di undici stagioni con la canotta trevigliese. Nell'ultima stagione Reati ha vinto il campionato di serie C, salendo in B Interregionale, con i JBStings Curtatone.

NEWS DA TREVIGLIO



Riva contro Signorelli: la partita di Sabb è il banco di prova della nuova geografia politica nella Bassa



TREVIGLIO

Questa sera la musica dei Blascover in piazza Setti



- SERIE A ▾
- NAZIONALI ▾
- EUROPE BASKETBALL ▾
- NBA ▾
- A2 OLD WILD WEST ▾
- SIAMO DONNE ▾
- MINORS
- CHI SIAMO



Home > A2 Old Wild West > News > Il Gruppo Mascio è Main Sponsor dell'OrziBasket

Il Gruppo Mascio è Main Sponsor dell'OrziBasket

By La Redazione - 6 Luglio 2024


0




ULTIMI COMMENTI

PEOPLE RECENT POPULAR

Recent Comments

 Dany Hondy
Era nell' aria, non mi stupisco, grande giocatore e grandissima persona gli auguro il meglio
Olimpia Milano - Nicolò Melli: è addio! Il club annuncia l'uscita del capitano - Basketinside.com · 2 weeks ago

 Dany Hondy
Giusto così, Bergamo è allo scatafascio totale
SERIE B UFFICIALE – Legnano Knights firmano Ezio Gallizzi, in arrivo da ... ago



Un nuovo progetto sportivo, avvincente ed ambizioso, che vede in una solida realtà imprenditoriale l'elemento cardine: il Gruppo Mascio è Main Sponsor dell'OrziBasket. Il logo del Gruppo Mascio sarà presente sulla canotta da gioco e sul parquet del PalaBertocchi di Orzinuovi, che è pronto a riaccendere i riflettori in vista della stagione di Serie A2 2024/2025.

Azienda leader nel settore
stradali a livello naziona
Bergamo), da sempre
determinata ad acco
Responsabilità social

«C'è grande entusias
biancoblù –, emozio
sportiva che vedrà il



Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo

motivo di grande org
avanti questo proget
possibile. Ed è propr
vedere numerosi al

Alessandro Botta

Orzinuovi

dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con [181 partner](#), o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

[Informativa sulla Privacy](#)

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

[Se vuoi puoi non accettare](#)

Previous article

A2 UFFICIALE – Bolzano conferma Rosa Kob e Sofia Mazzucco

Next article

SERIE B UFFICIALE – Janko Cepic firma con Pielie Livorno



La Redazione



AlphaShock

Green ha dimostrato già

troppe volte di cosa è capace.

Ogni punizione esemplare mi troverà d'accordo.

Pugno duro della NBA: Draymond

Green dei Golden State Warriors

sospeso a tempo indeterminato dopo il

pugno a Nurkic · 6 months ago



Linda Wilson

3Bxs3ME9KUgqLeb07e6tLcOw3NXAr0

<https://uploads.disquscdn.c.....>

Serie A2 Old Wild West - La

presentazione della 23^ giornata nel

girone Verde - Basketinside.com · 8

months ago

DISQUS

BASKETINSIDE
IL BASKET A 360°

CONTATTACI

Il sito Basketinside.com di titolarità di Associazione Basketinside con sede in Napoli, via Mario Fiore 14, C.F. 95160220638 e PI 08154041217. Unico responsabile dei contenuti (testi, foto, video e grafiche) è Associazione Basketinside. Copyright 2019 © Tutti i diritti riservati. Test. gio. Aut.N.23 - 29/03/2011 Trib.Napoli. Dir. Resp. Filippo Cagno (n. t. ODG 139541).

FOLLOW US



«SIAMO GLI UNICI DELLA SERIE A»

Blu Basket, l'Academy rimane a Treviglio

La Blu Basket Academy resta a Treviglio: «In Bergamasca siamo l'unico settore giovanile legato a una società di serie A». a pagina 4 **Tosca**

Blu Basket Academy resta a Treviglio: «Gli unici della A»

Trasferitasi la formazione maggiore si preparano i campionati giovanili, con borse di studio per i ragazzi più bravi

La Blu Basket non c'è più, ma la sua Academy rimane a Treviglio. La società giovanile nei giorni scorsi ha presentato la prossima stagione che la vedrà ancora calcare il parquet del PalaFacchetti.

Una presentazione che ha messo in chiaro subito una cosa che suonerà particolarmente amara per i tifosi della pallacanestro trevigliese: «In Bergamasca siamo l'unico settore giovanile collegato a una società di serie A». Certo, la società madre ora si chiama Orzi Basket e gioca nel Bresciano ma la sua costola, nata un paio di anni, non si muove da Treviglio e riprende la

marcia dopo le defezioni che in aprile aveva visto le società di pallacanestro della Bassa rompere i rapporti. È toccato al presidente dell'Academy Emilio Mascio, fratello di Stefano Mascio che guida la Orzi Basket, illustrare gli obiettivi: «Quest'anno giocheremo in cinque campionati: Under 19 eccellenza, Under 17 eccellenza, Under 15 eccellenza, Under 14 regionale e Under 13 gold. L'obiettivo è arrivare per la prima volta a tutte e cinque le finali nazionali».

Oltre al PalaFacchetti l'Academy giocherà e si allenerà allo Zanollo, la palestra dei Salesiani, primo vero campo

della pallacanestro trevigliese. «L'Academy — continua Mascio — continuerà il rapporto di collaborazione con le società di Cassano, Inzago e Calcinato. Si aggiungono Orzinuovi, Crema e la svizzera Bcc Monthey». Sui sogni di gloria tira però il freno il responsabile tecnico Maurizio Lasi: «Per me l'obiettivo è forse una finale nazionale e poi prepararsi per le altre. È un momento non facile, visto tutto quello che si è detto per il trasferimento della prima squadra ma noi siamo il settore giovanile di Treviglio. Puntiamo a costruire qualcosa che possa durare e preparare

ragazzi perché possano crescere per arrivare alla prima squadra». «Siamo l'unico settore giovanile sul territorio di una squadra di A», ribadisce il vicepresidente dell'Academy Andrea Cortiana, che chiarisce le sinergie tra la Orzi Basket e l'Academy per far crescere i giovani atleti, annunciando delle borse di studio per i ragazzi più bravi e l'ampliamento della forestiera. «Organizzeremo — continua il dirigente Luca Infante — delle giornate formative in cui tutti i ragazzi dell'Academy saranno coinvolti».

Pietro Tosca

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziative ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Ad

TUTTI AL PALAFACCHETTI

Il baricentro della pallacanestro provinciale (e non solo) si sposta nella Bassa

A Bergamo la "BB14", promossa in B Nazionale, cessa l'attività; Bluorobica "migra" a Treviglio che ospiterà ancora il Volley Bergamo femminile. Poi chiedono spazi sia la Blu Academy che la SBT



Ad

Ad

Ad

Bergamo Pubblicato: 06 Luglio 2024 09:00

E' stato un mese di giugno di stravolgimenti per la pallacanestro provinciale il cui baricentro, nella stagione sportiva 2024/2025, si sposta marcatamente verso la Bassa bergamasca, a Treviglio. In città si è passati dalla paura di non avere più un campionato nazionale ad un rinnovato entusiasmo per la cordata di soci che ha "salvato" lo sport più seguito. Risalendo la Sp 42 di una ventina di chilometri si arriva nel capoluogo, dove la [Bergamo Basket 2014 - fresca di promozione in B Nazionale - ha "gettato la spugna" decidendo di interrompere l'attività sportiva](#), mentre la Bluorobica (serie B Interregionale) già da alcuni mesi aveva deciso di spostarsi a Treviglio vista la mancanza di impianti sportivi per disputare il campionato senior e le giovanili di

Eccellenza. Come fece, già la scorsa stagione, il Volley Bergamo femminile di A1.

Treviglio baricentro della pallacanestro provinciale

La "capitale della Bassa", Treviglio, nella stagione sportiva 2024/2025 avrà ancora una squadra nei campionati nazionali di basket: dopo che l'ex presidente **Stefano Mascio** ha portato la "Blu Basket 1971" - storica società cittadina, nata all'oratorio salesiano - a Orzinuovi, non senza contestazioni e proteste, [un gruppo di imprenditori e appassionati di pallacanestro - tra loro tanti ex soci e dirigenti di lungo corso - ha lavorato per ripartire ed è stato trovato un accordo con il Brianza Casa Basket per rilevare le quote societarie](#) del sodalizio che già nella scorsa stagione giocava al PalaFacchetti. Se a Treviglio, così, è tornato il sereno e l'entusiasmo in una "piazza" scottata dallo strappo dell'ex patron Mascio, a Bergamo sono tempi bui per lo sport di squadra, calcio escluso sia chiaro.

E' di questi giorni l'annuncio della dirigenza del Bergamo Basket 2014 di interrompere l'attività e non iscriversi al campionato 2024/2025: quella serie B Nazionale che i gialloneri, sul campo guidati da coach **Gabriele Grazzini**, hanno riconquistato dopo aver vinto i playoff di serie B Interregionale. Ieri, venerdì, scadevano i termini per le iscrizioni ai campionati di A2 e B Nazionale (gestiti dal settore agonistico della Fip e coordinati da Lega Nazionale Pallacanestro) e la "BB14" ha dato forfait. Senza entrare nel merito di colpe e responsabilità - che non conosciamo - una società che sparisce dal panorama cestistico è una sconfitta per tutto il movimento.

Bergamo resterà senza impianti, basket e volley a Treviglio

Tra le cause che hanno portato il Bergamo Basket 2014 a chiudere l'attività, a detta del Consiglio direttivo, c'è la carenza di impianti a Bergamo dove giocare i campionati nazionali, oltre ad un disinteresse delle città per la pallacanestro. Il tema della mancanza di impianti - con il palasport di via Pitentino chiuso da metà 2023, sull'area

sortgerà la nuova sede della Galleria d'arte moderna e contemporanea (Gamec) e il campo della Italcementi che chiuderà a fine anno e sarà abbattuto per realizzarvi una nuova vasca per le piscine - ha spinto anche l'altra società che gioca la B Interregionale, la "Bluorobica Bergamo" del presidente **Paolo Andreini** (socio anche nella cordata trevigliese), a muoversi d'antico chiedendo, già da diversi mesi, all'Amministrazione comunale di Treviglio spazi al PalaFacchetti per far giocare la prima squadra e i campionati giovanili degli Under 19 e Under 17 Eccellenza del sodalizio. Sbarcare a Treviglio, quindi, per avere un campo omologato è stata la stessa scelta che la scorsa stagione ha fatto il "Volley Bergamo", altra storica società orobica con un passato fastoso grazie al binomio con la ditta "Foppapedretti", che si è vista costretta a migrare a Treviglio per non rischiare di fare la fine dell'Agnelli Tipiesse Bergamo che si vide costretta a cedere il titolo di serie A2 maschile (ad Aversa). Il massimo campionato di serie A femminile, anche nella stagione 2024/2025, il Volley Bergamo lo giocherà a Treviglio.

Al PalaFacchetti "traffico" da bollino rosso!

La serie B Nazionale con la nuova società trevigliese, la B Interregionale e due campionati giovanili di Eccellenza di Bluorobica nel basket e la serie A1 di pallavolo femminile. Non solo, perché tra le società che hanno avanzato richiesta di spazi e orari al PalaFacchetti di Treviglio per la stagione sportiva 2024/2025 ci sono altre due società cestistiche: una è la Scuola Basket Treviglio che ha la sua "casa" al PalaGatti di via Bellini, ma che in forza dell'accordo tecnico con Bluorobica ha (probabilmente) nuove necessità; poi, c'è la Blu Basket Academy, il progetto giovanile nato due stagioni fa come "costola" della Blu Basket 1971 e che, a dispetto dello spostamento della prima squadra di A2 a Orzinuovi, rivendica la sua "trevigliesità" e in settimana, nel corso di una conferenza stampa nell'impianto cittadino, ha ribadito di voler allestire cinque formazioni giovanili - Under 19 Eccellenza. Under 17 Eccellenza, Under 15 Eccellenza, Under 14 regionale e Under 13 Gold - che giocheranno e si alleneranno tra il PalaFacchetti e la palestra del Centro Salesiano Don Bosco di Treviglio. Insomma, un "traffico" da bollino rosso

(se non nero) quello che si prefigura nell'impianto sportivo di via del Bosco, a partire da metà agosto in poi. Ci sarà spazio per tutti o qualcuno dovrà farsi da parte? La palla, o meglio la "patata bollente", passa nelle mani dell'ufficio Sport e del sindaco di Treviglio **Juri Imeri** chiamati a sbrogliare quello che potrebbe diventare un ingorgo senza vie d'uscita. In calendario, probabilmente già la prossima settimana, un incontro con tutte le società che hanno fatto richiesta di spazi e orari: il primo cittadino dovrà "armarsi" di paletta e fischietto?

NEWS DA BERGAMO



CULTURA

Una mostra alle Poste centrali di Bergamo per raccontare la libertà di stampa attraverso i francobolli



CULTURA

Musica per Passione e Accademia Musicale in concerto a Santa Maria Maggiore



BERGAMO E PROVINCIA

Evasione fiscale, recuperati oltre 10 milioni in Bergamasca: la metà restano ai Comuni

Ad

SEGUICI SUI NOSTRI

CANALI

-
-
-
-
-
- Newsletter 



NOTIZIE

EUROPA

COPPE

USA

MONDO

BASKET MERCATO

VIDEO PORTALE

NFL

COMUNICATO SERIE A2 0 COMMENTI

Il Gruppo Mascio è Main Sponsor dell'OrziBasket

06/07/2024 08:16



Il logo del Gruppo Mascio sarà presente sulla canotta da gioco e sul parquet del PalaBertocchi di Orzinuovi

Un nuovo progetto sportivo, avvincente ed ambizioso, che vede in una solida realtà imprenditoriale l'elemento cardine: il Gruppo Mascio è Main Sponsor dell'OrziBasket. Il logo del Gruppo Mascio sarà presente sulla canotta da gioco e sul parquet del PalaBertocchi di Orzinuovi, che è pronto a riaccendere i riflettori in vista della stagione di Serie A2 2024/2025.

Azienda leader nel settore della movimentazione per conto terzi di materiali edili e stradali a livello nazionale, con sede operativa a Mornico al Serio (provincia di Bergamo), da sempre il Gruppo

CERCA

Inserisci la parola da cercare

Cerca

GLI ULTIMI COMMENTI

secondi al prossimo aggiornamento

🕒 {{ item.createdAt | dateFormat }}

Mascio rappresenta un'impresa proiettata al futuro e determinata ad accogliere e veicolare il cambiamento anche in un'ottica di Responsabilità sociale d'impresa.

«C'è grande entusiasmo – commenta Stefano Mascio, presidente della compagine biancoblù –, emozione e sono forti le motivazioni in vista della nuova stagione sportiva che vedrà il Gruppo Mascio Main Sponsor dell'OrziBasket. Tutto ciò è per me motivo di grande orgoglio: insieme allo staff tecnico e dirigenziale stiamo portando avanti questo progetto con grande passione e con l'aspettativa di fare il meglio possibile. Ed è proprio questo che mi sento di dire ai tifosi biancoblù, che aspetto di vedere numerosi al PalaBertocchi».

Articolo di: [Ennio Terrasi Borghesan](#) (20190 articoli)

[@ennioterbo](#)

HOT NEWS



[COMMENTA](#)

[VISUALIZZA COMMENTI](#)



Tutte le foto presenti in questo sito sono riservate e protette da copyright. Non è permesso il loro uso commerciale, no-profit o governativo senza il permesso scritto di Sportando.

[Privacy e Cookie Policy](#) // [Contatti](#)

[Recensioni racchette Padel](#) // [Impostazioni Privacy](#)

© Copyright 2009-2024 // Web Developer [Matteo Manna](#) // Sportando di [Carchia Emiliano](#) // P.I. 11965351007

SOTTO CANESTRO Settimane caldissime per la palla a spicchi bergamasca, tra terremoti societari e novità su panchine e nelle rose

Addio BB14, la Blu Basket va in Brianza: quante novità!

 di **Onofrio Zirafi**

(zoo) I grandi cambiamenti in seno all'assetto tecnico e societario delle capofila senior del movimento cestistico bergamasco stimolano a cascata il mercato estivo. A partire dell'annuncio (con annessa conferenza stampa), datato 4 luglio, con cui il Consiglio di amministrazione della Bergamo Basket 2014 ha confermato che il team cittadino «non potrà essere presente al nastro di partenza del prossimo campionato (di Serie B Nazionale, traguardo ottenuto dai **Grazzini-boys** vincendo la finale sul campo, ndr), terminando di fatto la propria attività sportiva». Senza ovviamente dimenticare il trasferimento della Blu Basket 1971 da Treviglio a Orzinuovi, per mano del presidente **Stefano Mascio**; il Gruppo Mascio sarà perciò "main sponsor" proprio dell'OrziBasket, di nuovo in A2 nonostante la retrocessione nell'annata sportiva da poco conclusa. Gli orceani agli ordini del neo-coach **Franco Ciani** svolgeranno il ritiro estivo a Clusone, dal 19 al 25 agosto, e accoglieranno nel roster diversi atleti già visti sui parquet nostrani, come **Cosimo Costi**, **Simone Pepe**, **Tommaso**

Guariglia e Matteo Bogliardi.

Un sostanziale "effetto domino" che aveva scatenato le veementi proteste della tifoseria trevigliese e quindi sospinto una cordata di ex soci della Blu Basket (tra cui la famiglia **Luinetti**, titolare dello storico pastificio Mylena di Caravaggio) a un serio pressing - poi concretizzato - su Brianza Casa Basket (detta anche BCB, società di B Nazionale, nata dalle ceneri del Bernareggio 99), che per qualche settimana sembrava invece decisamente indirizzata verso un ambizioso gruppo di investitori legato alla città di Monza e al rapper **Rondo Da Sosa**. Con i trevigliesi in grado di rilevare la grande maggioranza delle quote societarie brianzole, manca ormai soltanto l'ufficialità per il ruolo di capo-allenatore, che sarà ricoperto dal classe '83 **Davide Villa**, giunto a fine contratto con l'Urania Milano (sodalizio che ha guidato per sette stagioni e oltre 250 partite).

Del roster che affronterà il campionato di Serie B Nazionale e disputerà le partite interne al PalaFacchetti di Treviglio farà sicuramente parte anche il lungo argentino classe '95 **Agustín Cáfarro**, nell'ultima stagione proprio al Brianza Casa Ba-

sket, oltre alla guardia-ala classe 2003 **Matteo Cagliani**, reduce dall'esperienza alla Virtus Padova.

Sposterà notevolmente il suo "baricentro" in direzione della Bassa anche l'Unica BluOrobica Bergamo di coach **Marco Albanesi**, nuovamente di scena nel campionato di Serie B Interregionale: la società presieduta da **Paolo Andreini** è tornata a collaborare con l'GBT Scuola Basket Treviglio (che sarà "società satellite" ufficiale) e giocherà infatti al PalaFacchetti con le formazioni Under 19 e Under 17 d'Eccellenza, anche per la mancanza di un impianto idoneo a Bergamo città (le squadre Under 15 Eccellenza, Under 14 Elite e Under 13 Gold si divideranno invece tra la Fiumara Arena, la Palestra dell'Istituto Pesenti e il PalaRaffa di Torre Boldone). A rinforzare l'assetto tecnico di BluOrobica, gli innesti già ufficializzati del play-guardia classe '86 **Alexander Simoncelli** (ex capitano di BB14, che si destreggerà anche nelle vesti di istruttore minibasket della consociata Lusana Basket) e del talentuoso playmaker classe 2006 **Alessandro Dore**, proveniente dalla Dinamo Sassari.

Sul fronte dello staff tec-

nico/organizzativo blu-arancio, infine, confermati **Antonello Sorci** e **Alessandro Comerio**, mentre è in uscita **Gianluca Sciatti**. In entrata (con mansioni diversificate), invece, i vari **Maicol Panzini** (33 anni, da Urania Milano), **Raffaele Braga** (classe '87 già in BluOrobica dal 2008 al 2017, nella passata stagione responsabile tecnico del progetto nato tra Romano Basket e Martinengo), **Andrea Raineri** (26 anni, da Urania Milano) e **Andrea Marta** (30 anni, dal Basket Cernusco).

Concludiamo con una veloce puntata in C Unica menzionando due allenatori bergamaschi che hanno trovato ingaggio fuori provincia: il classe '82 cittadino **Marco Blasizza** siederà sulla panchina del Chiari (un incarico, il suo, con vista anche sul settore minibasket e giovanile), mentre **Alessandro Galli** (classe '77 di Barzana) è stato ufficializzato alla guida della Galvi Lissone. Tra le bergamasche di categoria, hanno scelto la via della continuità la Virtus Gorle (con **Matteo Mazzoleni**) e il Bottanuco Basket (accordo triennale con **Marco Cornaghi**); al Romano Basket è invece approdato **Sebastiano Fumagalli** (ex Lissone), mentre la Seriana Basket 75 si è affidata a **Michele Zanetti** (ex Azzanese).



A sinistra, Davide Villa, che dopo l'Urania Milano è pronto ad allenare il sodalizio Brianza Casa-Blu Basket. A destra, Alessandro Galli, coach del Lissone

BERGAMO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
bergamo.corriere.it

Piazza della Libertà 10, Bergamo 24121 - Tel. 035 411000
Fax 035 4110892 - mail: corrierebergamo@rcs.it

InViaggioCon
CORRIERE DELLA SERA

Per saperne di più visita
inviaggio.corriere.it



Jerry Calà
«Volevo fare l'insegnante di latino e greco»

a pagina 13 Scardi



Atalanta
Luca Percassi: «Mai previsto di cedere Koop»

a pagina 11 Belotti

OGGI 31°
Poco nuvoloso
Vento: 2,88 Km/h
Umidità: 74%

VEN	SAB	DOM	LUN
21°/32°	21°/32°	23°/28°	19°/30°

Onomastici: Federico
Dati meteo courtesy **Uscita**

InViaggioCon
CORRIERE DELLA SERA

Parti con le firme più autorevoli del tuo quotidiano

🔴 Ogni lunedì lasciava Ardesio per andare a lavorare oltreconfine: l'incidente sotto gli occhi del cugino

Padre di due figli muore folgorato sul traliccio dell'alta tensione in Svizzera

LE MOTIVAZIONI DEL GIUDICE

La «mistress» 17enne
«Solo liti tra ragazzini»

Erano fidanzatini, da quando lui aveva 18 anni e lei, mistress, 17. Il giovane è stato assolto dall'accusa di maltrattamenti: «Rapporto immaturo e turbolento».

a pagina 6

Fino a un anno fa lavorava nel ramo serramenti, poi ha deciso di accettare un lavoro più rischioso, nella manutenzione di manutenzione ai cavi dell'alta tensione in Svizzera, per il quale doveva stare lontano da casa quattro giorni la settimana. Ma proprio mentre stava lavorando in una squadra di cui faceva parte

anche suo cugino, Ivo Conti, 44 anni, è morto folgorato. I colleghi lo hanno visto pendere dalla fune di sicurezza e sono corsi in suo aiuto ma era ormai inutile. Ivo Conti era originario di Onore ma viveva ad Ardesio con la moglie e i due figli ed era un grande appassionato di motocicletta e di montagna.

a pagina 6



Ivo Conti, vittima dell'incidente sul lavoro in Svizzera

LA GIORNATA
ROOM IN CINQUE ANNI

Negozianti, oltre la metà ora vendono anche online

La spinta è arrivata con il periodo del Covid e tutte le sue restrizioni, anche per chi doveva vendere e chi voleva fare shopping. In cinque anni i negozi bergamaschi che vendono anche online sono passati dal 15% al 51%.

a pagina 3

Il Caravaggio Il presidente Sanga: interventi sulle infrastrutture decisivi per migliorare i servizi, in attesa del treno

Orio cresce del 10%: «Ora i cantieri»

Per l'aeroporto nuovo record estivo, nel 2024 si va verso il superamento dei 16 milioni

di **Fabio Paravisi**

Lo scorso anno l'aeroporto aveva stabilito l'ennesimo record di passeggeri sfiorando quota 16 milioni. Ma visto l'andamento di quest'anno, ci sono tutte le condizioni perché anche quel tetto venga sfondato: i numeri dei primi cinque mesi del 2024 vedono una crescita del 9,7% rispetto allo scorso anno. E mancano ancora luglio e agosto, i mesi con i dati più alti. Intanto continuano i lavori di miglioramento dello scalo.

a pagina 2

ARTE AL «CARAVAGGIO»

La Carrara presta Fattori: in mostra per i passeggeri

In aeroporto atterra l'arte. Undici incisioni di Giovanni Fattori saranno esposte fino al 18 novembre negli spazi HelloSky Lounge del «Caravaggio». Le opere vengono prestate dall'Accademia Carrara, sono state scelte fra quelle che trasmettono un maggiore senso di calma e fanno parte delle 140 acquaforti donate al museo da Luigi Franconi e che solitamente non sono esposte.

a pagina 2 Offredi

VIA BORFURO

Parking chiuso, Ztl attiva

Lavori al parcheggio di via Borfuro dal 29 luglio al 4 agosto e telecamere accese.

a pagina 5

Via San Fermo La Fondazione (creditrice) chiede l'assegnazione



Moschea all'asta, mossa del Qatar

L'asta di aprile per il capannone in via Santi Maurizio e Fermo è slittata a settembre. L'immobile pignorato serve per ripagare la Qatar Charity Foundation, a cui Imad El Joulani deve restituire 1,5 milioni elargiti per realizzare un centro islamico. El Joulani spese 2,7 milioni per comprare l'immobile e ora, per evitare una svendita, la Fondazione chiede l'assegnazione.

a pagina 5 Ubbiali

IL SINDACO DI BERGAMO

Carnevali alla ricerca di portavoce: il bando

Il sindaco di Bergamo Elena Carnevali cerca il suo portavoce. Il nuovo bando chiede una persona laureata e giornalista professionista. L'incarico pieno fino al termine del mandato, con un compenso che fra stipendio e bonus arriverà a 55 mila euro lordi. Le candidature vanno presentate per il 26 luglio.

a pagina 5

CORDATA CON I BRIANZOLI

Treviglio ritrova il basket, con 14 soci

Dopo il trasloco della Blu Basket di Stefano Mascio è nata la «Treviglio Brianza Baskets», presentata ieri. C'è il nuovo coach, Daniele Villa (dalla Urania Milano) e i primi due giocatori. A breve sarà annunciato il resto del roster. Soprattutto, c'è una nuova compagine societaria: 14 i soci, che presto diventeranno di più.

a pagina 11 Tosca

🔴 La storia surreale per disdire il contratto telefonico

Se la morte non ferma la burocrazia

«Mia sorella è scomparsa da due anni, ma Fastweb ci chiede la sua firma»

di **Donatella Tiraboschi**

Benedetta Avogadro aveva 40 anni e una bimba di due anni e mezzo. È morta quasi due anni fa e ancora oggi la sorella Anna e la mamma Maria, oltre al dolore, devono vivere il muro della burocrazia. Per disdire il contratto telefonico, Fastweb chiede la firma di Benedetta. «È assurdo e disumano».

a pagina 4



Anna (a sinistra) e Benedetta Avogadro, morta a 40 anni

CGIL: «BUONA ADESIONE»

Amazon, sciopero nel Prime Day

C'erano già 150 lavoratori di Amazon ai presidi contro la gestione del magazzino di Cividate. Ieri era il giorno dello sciopero in pieno Prime Day, e per i sindacati c'è stata una buona adesione.

a pagina 3

COMPRO ORO E DIAMANTI

dal 1910 a 300 m da Piazza della Scala

COMPRIAMO ORO ARGENTO - DIAMANTI GIOIELLI - OROLOGI

MERCANTI D'ORO S.R.L.
Via Giuseppe Verdi, 5 - Milano
(PIAZZA DELLA SCALA)

www.mercantidoro.it
☎ 02 86463534

Treviglio Brianza Basket, su il sipario «Riporteremo la città al palazzetto»

Serie B. Presentato il nuovo club biancoverde che ha rilevato le quote della società brianzola In campo Reati e Marcius, il coach è il monzese Villa. Imeri: «Sistemeremo il PalaFacchetti»

FABRIZIO BOSCHI

TREVIGLIO

Treviglio Brianza Basket è il nome della nuova squadra di pallacanestro che dalla prossima stagione militerà nella Serie B Nazionale, dando seguito alla lunga storia cestistica trevigliese, interrotta forzatamente nei mesi scorsi, quando il presidente della Blu Basket 1971, Stefano Mascio, decise clamorosamente di trasferire a Orzinuovi la società, dando alla locale squadra di pallacanestro il diritto di partecipare al campionato di A2.

È di ieri infatti l'annuncio ufficiale della costituzione della nuova società che conta per ora 14 soci, determinati nel riportare il basket a Treviglio dopo le recenti vicissitudini e impegnati nei mesi scorsi a rilevare le quote societarie della Brianza Casa Basket. A farsi portavoce della cordata di 14 soci, tre dei quali provenienti dall'ex squadra brianzola, è stato Paolo Luinetti, già main sponsor con la ditta di famiglia Mylena e vicepresidente

te Blu Basket dal 2000 al 2021. «Sono molto orgoglioso nell'annunciare questo progetto - ha sottolineato nella conferenza stampa tenuta nell'auditorium della Cassa Rurale di Treviglio - e di rappresentare un gruppo di persone che ha deciso di fare del bene per il basket di Treviglio, rilevando le quote societarie della compagine brianzola. Vogliamo richiamare la gente e le famiglie al palazzetto dello sport come è stato negli ultimi dieci anni, e proseguire nella cura del settore giovanile attraverso la scuola basket».

Tra le anticipazioni di Luinetti alcuni aspetti legati alla nuova squadra: i colori sociali saranno il bianco e il verde; la squadra parteciperà alla Serie B Nazionale che conta 40 compagini suddivise in due gironi, giocando anche in Sicilia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte; il coach sarà Davide Villa e in squadra ci sarà la presenza del capitano Davide Reati, guardia ala 36enne, e del croato Aleksandar Marcius, pivot di 32 anni. Main sponsor del-

la Treviglio Brianza Basket è la società «Tav Vacuum Furnaces spa» dedita alla progettazione e vendita di forni a vuoto per l'industria e la ricerca, appartenente al Gruppo Soliveri di Caravaggio. «Lo scorso mese sono intercorse spontanee telefonate tra alcuni soci della Blu Basket, determinati nel fare qualcosa per riportare la pallacanestro a Treviglio - ha spiegato il presidente del Gruppo Angelo Soliveri - . Ci siamo riusciti. Con la mia società mi sono reso disponibile a sponsorizzare la nuova squadra. Ringrazio il sindaco per non avere demolito il PalaFacchetti (proposta avanzata un anno fa da Mascio per costruire una nuova struttura, ndr) e perché si metta in campo a trovare altri sponsor».

Soddisfatto il sindaco Juri Imeri: «Da ammirare la condivisione d'intenti per ridare a Treviglio una squadra di basket, che appartiene a una città ma ha coinvolto anche persone del territorio brianzolo. Provvederemo a fare dei lavori strutturali per migliorare il PalaFacchetti, casa

di tante realtà sportive». Tra gli sponsor anche la Bcc di Treviglio, il cui presidente, Giovanni Grazioli, ha sottolineato l'importanza del progetto: «È il coronamento di un lavoro condiviso e capace di riportare la pallacanestro in città, grazie alla competenza di persone unite dalla passione per questo sport. L'auspicio è che sia una squadra sinergica con la città, i tifosi e gli imprenditori del territorio».

Davide Villa, 40 anni originario di Biassono (Monza Brianza), con una ventennale esperienza da coach, è di fatto il 30° allenatore della squadra trevigliese: «Ci sono luoghi della pallacanestro che esprimono fascino, così come lo è il PalaFacchetti e così quando sono stato contattato è stato facile accordarsi. Al di là della categoria si tratta di nuovo stimolo professionale e di una sfida affascinante».

Il primo raduno di Treviglio Brianza Basket è fissato per il 19 agosto, in attesa del primo incontro di campionato in programma il 29 settembre.



Treviglio Brianza Basket: da sin. coach Davide Villa, Angelo Soliveri (Gruppo Soliveri), il portavoce Paolo Luinetti, il sindaco di Treviglio Juri Imeri e il presidente della Bcc di Treviglio Giovanni Grazioli. FOTO: CESNI



SERIE B LUINETTI PRESENTA LA TREVIGLIO BRIANZA BASKET: «PASSATI DALLO SDEGNO ALL'IMPEGNO»

«Senza basket non si respira»

I tifosi scalpitano e non a caso la prima domanda, terminata la conferenza stampa di presentazione, arriva dal pubblico: «Quando apre la campagna abbonamenti?». La società c'è, l'allenatore anche, i colori sono il verde e il bianco (un ritorno alle origini), l'organigramma e i giocatori saranno definiti nelle prossime settimane. La voglia di basket, quella, non se n'è mai andata. Non l'ha portata via **Stefano Mascio**, che a fine maggio ha deciso di trasferire la storica Blu Basket 1971 a Orzinuovi aprendo un vuoto e una nuova era nel basket cittadino.

Nell'auditorium della Cassa Rurale mercoledì si è presentata per la prima volta la società che raccoglie l'eredità della Blu. Si chiama "Treviglio Brianza Basket": un nome che unisce Treviglio e la "Brianza Casa Basket", società di Bernareggio (MB) che, si dice, era in cerca di soci e le cui quote sono state acquisite da una cordata di imprenditori trevigliesi e brianzoli (i 14 nomi che vedete in questa pagina). Tra loro, moltissimi i volti noti del basket pre Mascio. Li rappresenta **Paolo Luinetti**, amministratore delegato della Mylena tortellini che dal 2000 al 2006 fu sponsor del basket trevigliese. «Da quel famoso 27 maggio – afferma, riferendosi all'annuncio del trasferimento della Blu Basket – siamo passati dallo sdegno all'impegno. Non potevamo perdere la

passione e 50 anni di storia. Oggi siamo orgogliosi di poter dire che la pallacanestro è ritornata a Treviglio».

Venerdì 12 luglio i 14 nuovi soci hanno formalizzato l'acquisto delle quote della nuova società. «Ma è un cantiere aperto – sostiene Luinetti – e saremmo felici se avremo nuovi ingressi in società quando a settembre formalizzeremo il Consiglio di amministrazione e sarà scelto il Presidente». Magari, aggiungiamo noi, tra i soci si aggiungerà qualche donna a bilanciare i 14 attuali, tutti maschi.

L'avventura riparte dalla serie B nazionale, che l'imprenditore definisce come «la categoria ideale da cui ripartire, nella quale si gioca una buona pallacanestro con giocatori di livello. Sarà un campionato difficile, con 40 squadre in 2 gironi, pare avremo anche trasferte in Sicilia, è un campionato nazionale a tutti gli effetti». L'obiettivo primario è «portare le famiglie a riempire il PalaFacchetti e far loro vivere un paio d'ore di tifo e felicità». Due i giocatori ingaggiati: **Davide Reati** e **Aleksandar Marciuš**, atleti che hanno lasciato un segno nel cuore dei tifosi nei loro anni trevigliesi. L'obiettivo è chiudere la rosa entro un paio di settimane, seguendo la politica storica cittadina: ingaggiare giovani promesse da far crescere e esplodere. Il ritiro inizierà il 19 agosto al PalaFacchetti

Il settore giovanile sarà in collaborazione con la

SBT (Scuola Basket Treviglio), che organizzerà tutte le squadre giovanili della nuova Treviglio Brianza Basket.

C'è anche già il main sponsor: la Tav Vacuum Furnaces del gruppo Soliveri, impresa che realizza forni a vuoto per l'industria e la ricerca con fatturato di 34 milioni di euro nel 2023. «Quando è successo il fattaccio – ricorda **Angelo Soliveri** – abbiamo iniziato a telefonarci tra amici ed ex soci della Blu Basket per capire come metterci in gioco. Io ho dato subito la disponibilità a fare il socio alla pari, poi mi sono convinto anche a contribuire come main sponsor». Ora, aggiunge, «ci troviamo ogni settimana, spero che arriveremo a settembre ad essere 20 soci». Storicamente il basket a Treviglio ha avuto molti soci, aggiunge, «e tante squadre ce lo hanno sempre invidiato. Eravamo e saremo un gruppo di soci tra i quali nessuno comanda, ma prendiamo le decisioni tutti insieme alla pari», aggiunge con un messaggio che sembra indirizzato anche dalle parti di Orzinuovi.

Per poi concludere: «Ringrazio il sindaco e la giunta di non aver demolito il palazzetto», altra frecciata ai sogni della Gruppo Mascio di realizzare un nuovo impianto.

Il sindaco **Juri Imeri** gira subito pagina: «guardiamo al futuro senza rancori. Quanto accaduto ha contribuito a rilanciare la

passione per il basket in città. Apprezzo lo spirito: costruire bene le basi, senza fare il passo più lungo della gamba», ha aggiunto, sottolineando l'orgoglio «di avere l'unico impianto omologato per alti livelli nella provincia di Bergamo. Continueremo a investire nel PalaFacchetti». Infine, l'appello anche da parte del Comune agli imprenditori affinché si aggiungano come soci o si propongano come sponsor.

La conferenza stampa si è tenuta non a caso nell'auditorium della BCC Treviglio che, ha sottolineato il presidente **Giovanni Grazioli**, «non si è mai tirata indietro e anzi ha fatto da main sponsor per il basket nei due anni più difficili, quelli del Covid». Oggi «la banca continuerà a fare la propria parte – assicura Grazioli – perché a Treviglio il basket è esigenza vitale, a Treviglio senza basket non si respira. I soci hanno fatto un lavoro pregevole che è appena iniziato e che ha futuro se continua con la stessa competenza, disponibilità, amore per il basket». Senza dimenticare «le necessarie sinergie tra società, città, istituzioni, sponsor: più risorse ci sono e più c'è la possibilità di fare bene, in una città attrattiva come Treviglio».

I prossimi passi prevedono l'attivazione di un sito internet e di canali social per poi lanciare la campagna abbonamenti che dovrebbe iniziare a fine luglio.

Filippo Magni



Da sinistra il coach della Brianza Treviglio Basket Davide Villa, il main sponsor Angelo Soliveri, il rappresentante dei soci Paolo Luinetti, il sindaco Juri Imeri e il presidente della BCC Giovanni Grazioli



BERGAMO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
bergamo.corriere.it

Piazza della Libertà 10, Bergamo 24121 - Tel. 035 411000
Fax 035 4110892 - mail: corrierebergamo@rcs.it



InViaggioCon
CORRIERE DELLA SERA

Per saperne di più visita
inviaggio.corriere.it



Al Carmine
«Maschere a confronto» nel monastero

a pagina 10 **Offredi**

Atalanta
Torna Scamacca
Miranchuk pronto all'avventura Usa

a pagina 9 **Belotti**

OGGI 31°
Sole e caldo
Vento: 3,6 Km/h
Umidità: 73%

DOM	LUN	MAR	MER
21°/26°	18°/30°	23°/25°	20°/22°

Onomastick: Eia

InViaggioCon
CORRIERE DELLA SERA

Parti con le firme più autorevoli del tuo quotidiano

Il blackout informatico Ritardi nel pomeriggio dovuti agli scali d'origine

Orio, disagi contenuti grazie al sistema locale

di **Sergio Rizza**

L'onda lunga del blackout informatico si è fatta sentire anche all'aeroporto di Orio al Serio, che però con un rapido switch è riuscito a fare entrare in azione il sistema di gestione locale. In questo modo, i voli della mattinata sono rimasti sotto controllo. Nel pomeriggio, invece, si sono verificati ritardi ma per problemi agli scali di origine dei voli.

a pagina 3

Bilancio, l'ombra dei tagli statali: «A rischio i fondi per gli asili nido»

Palafrizzoni, la prima manovra di Carnevali

di **Fabio Paravisi**

In Comune dovrebbero essere tutti soddisfatti, e in effetti da un lato sono molto contenti del bilancio 2024 e degli assestamenti appena approvati dalla Giunta, per la prima volta nella gestione Carnevali. Un bilancio che, spiega, mostra dei conti in salute e uno strumento finanziario pronto ad affrontare numerosi interventi. Ma su tutto gravano le nuvole di un Patto di stabilità che potrebbe mettere a rischio numerosi servizi.

a pagina 2

IL TWEET SUL SONDAGGIO

Pax Christi contro Gori sulla guerra

«Solo il 14% dei cittadini italiani sarebbe disponibile a combattere per il proprio Paese». Il commento su X di Giorgio Gori ad un sondaggio Gallup ha scatenato i bergamaschi di Pax Christi: «Dimentica i profitti delle armi, vergognati».

a pagina 2

Caravaggio Diocesi e ambientalisti, vertice con il neo sindaco di Misano

Santuario, le firme e l'alleanza per bloccare la maxi logistica

L'azione di protesta era della Cgil. «Accordo storico» di Amazon per il magazzino di Civitate al Piano. È stato però siglato con la Cisl, modificando turni e riposi. Tra le conquiste, si lavorerà al massimo 5 giorni la settimana anziché 6. Per alcune figure, sono previsti due weekend liberi su 5 settimane mentre prima era un solo fine settimana di stacco. Per la reperibilità è previsto il 15% in più di retribuzione. Nicola Serio, della Cisl: «Lo sciopero è sacrosanto ma per questioni importanti. Parliamo alla testa, non alla pancia dei lavoratori».

a pagina 4 **Tiraboschi**

Il Santuario di Caravaggio: l'apparizione risale al 1432

Tra la diocesi di Cremona e le associazioni ambientaliste c'è un'alleanza per la salvaguardia del Santuario di Caravaggio. La richiesta alla Soprintendenza è di mettere un vincolo all'area, per evitare la logistica prevista nel confinante comune di Misano. Contro il piano industriale, raccolto oltre 7 mila firme. E ora, dopo che è cambiata amministrazione, le associazioni hanno incontrato il neo sindaco che tra le promesse elettorali aveva indicato un freno alla logistica. Inoltre, pendono quattro ricorsi al Tar: uno è di due aziende che dovrebbero spostarsi.

a pagina 5 **Tosca**

Il divorzio Blu Basket

Mascio: «Ora dico tutto» E fa causa al Comune

La Blu Basket di Stefano Mascio (foto) fa causa al Comune di Treviglio per la bolletta della corrente del PalaFacchetti. Dopo il divorzio e il trasloco a Orzinuovi, Mascio si sfoga e sfida gli ex soci: «Esaminiamo i libri contabili». Il presidente parla di 10 bici elettriche nella contabilità «che non abbiamo trovato» e definisce un suo errore «voler risanare i conti».

a pagina 9

SERIATE, OGGI L'ADDIO DEL NATURALISTA

Federici e la flora alpina, una vita a caccia di specie

Germano Federici, tra i fondatori del gruppo Flora alpina bergamasca, è morto a 74 anni.

a pagina 7 **Berbenni**

DOPO LA DENUNCIA DELLA SORELLA

Le scuse di Fastweb, chiuso il contratto

Ad Anna Avogadro era stata chiesta la firma della sorella morta per chiudere il contratto con la società telefonica.

a pagina 4

LA SENTENZA

Minacciato con lo spillo Prostituta 68enne assolta

La donna era stata denunciata per estorsione da un cliente di 21 anni.

a pagina 7 **Ubbiali**

PER MOLTI LA GIUSTIZIA NON È UN DIRITTO

Per la difesa dell'ambiente e delle culture locali

DESTINA IL TUO € 1000 A MANI TESE

CODICE FISCALE **02343800153**

www.manitese.it

«L'omicida di Yana ha condannato me»

Romano, il padre della 23enne assassinata: da un anno e mezzo vivo in un incubo

«È come se l'assassino mi avesse dato un ergastolo, da un anno e mezzo vivo in un incubo». Oleksandr Malayko oggi sarà a Lonato, nel Bresciano, per l'intitolazione di una panchina in memoria della figlia Yana, uccisa a 23 anni dall'ex fidanzato il 20 gennaio 2023. Olek — così lo chiamano gli amici — vive a Romano di Lombardia e lavora nel settore della sicurezza privata. «Provo gratitudine verso tutti gli italiani che mi hanno dato il loro sostegno».

a pagina 5 **Morabito**

DOPO IL CASO MORGAN

Angelica Gori: «Canto e parlo contro la violenza»

«La solidarietà è doverosa per chi aspetta un processo da quattro anni». Angelica Gori, domani sera sul palco dell'Edoné, parla della denuncia per stalking della ex di Morgan. E dice: «Anche io ho subito molestie».

a pagina 10 **Scardi**

GIORGIO FALETTI

GIORGIO FALETTI IO UCCIDO

DAL 4 luglio IN EDICOLA*

La voce di Paolo

Nuova realtà

Mascio Orzibasket Roster ambizioso per stupire subito

BASKET SERIE A2

Si legge Gruppo Mascio Orzibasket ed è la «carta d'identità» del nuovo ambizioso progetto che ha unito Orzinuovi e Blu Basket Treviso. La nuova realtà sarà ai nastri di partenza del prossimo campionato di A2 con obiettivi importanti e con il fermo proposito di riuscire a coinvolgere («Innamoriamoci!» suggerisce la campagna abbonamenti) sia i tifosi orceani che quelli trevigliesi. In questo senso, mentre Stefano Mascio (nella foto) ha assunto la carica di presidente e Stefano Zanotti quella di vice presidente, il neonato sodalizio ha cominciato ad allestire un roster ricco di qualità. Oltre alla permanenza in biancazzurro di Alessandro Bertini, infatti, sono arrivati elementi come Samuele Moretti, Matteo Bogliardi, Cosimo Costi, Andrea Loro, Luca Vencato, Tommaso Guariglia, Simone Pepe, Gabe Devoe e una new entry guardata da subito col massimo interesse come Jarvis Williams. Toccherà all'head coach Franco Ciani ed al suo staff portare a dare il massimo questo gruppo. Gruppo Mascio Orzibasket andrà in ritiro a Clusone dal 19 al 25 agosto e che vivrà subito una riprova di particolare significato il 21 e il 22 aprile, quando parteciperà a Livorno alla Supercoppa 2024. L'occasione più illustre per far vedere che il progetto Orzinuovi-Treviso ha tutte le carte in regola per raggiungere traguardi importanti.



L.M.

SPORT VARI
Le notizie del giorno

Mossa a sorpresa Olimpia
Causeur, suggestione o...
Una guida dal Real Madrid
Esperienza per Messina

Mascio Orzibasket
Roster ambizioso
per stupire subito

Europei di padel al via
Azzurri testa di serie
Spagna favoritissima

Torna la "Corispava"
due gare, 10 km e mini
Niente mezza maratona